



PROVINCIA DI ALESSANDRIA

DETERMINAZIONE		ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE
Prot. Gen. N.	20210067868	
Data	23-11-2021	
Codice e Num. Det.	DDAP2 - 971 - 2021	

OGGETTO:

AUTORIZZAZIONE AL DEPOSITO PRELIMINARE (D15) , ALLA MESSA IN RISERVA (R13) ED AL RECUPERO (R4) E (R12) DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI - ART. 208 D.LGS. 152/2006. DITTA S.L.B. DI BEATRICE PIETRO E C. S.R.L. - BORGO SAN MARTINO.

DIREZIONE AMBIENTE E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Servizio Gestione Rifiuti

Il sottoscritto Ing. Paolo Platania nella sua qualità di Dirigente ad interim della Direzione Ambiente e Pianificazione Territoriale della Provincia di Alessandria;

Vista la legge 241/90 e s.m.i. recante ad oggetto “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Visto l’art. 107 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” riportante le funzioni e responsabilità della dirigenza;

Visto l’art. 4 del D.Lgs. 165/2001, per quanto attiene le funzioni dirigenziali presso gli Enti Pubblici;

Visto l’art. 35 dello Statuto della Provincia di Alessandria;

Visto il Decreto del Presidente della Provincia di Alessandria n. 41/14095 del 05.03.2020 con il quale è stata approvata la nuova macrostruttura dell'Ente.

Visto il Decreto del Presidente della Provincia di Alessandria n. 145 del 13/09/2021 Prot. n. 54288 del 13/09/2021 relativo all’attribuzione dell’incarico dirigenziale all’ Ing. Paolo Platania.

Visto l'Ordine di Servizio del Dirigente della Direzione Ambiente OSAP2 3-2020 del 09.04.2020 avente a oggetto “Direzione Ambiente e Pianificazione Territoriale assetto organizzativo interno, collocazione personale e assegnazione specifiche responsabilità”, successivamente modificato con Ordine di Servizio OSAP2 4-2020 del 29.04.2020.

Vista la L.R. n. 44 del 26/04/2000 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997 n. 59” ed in particolare gli articoli 36 e 50.

Visto l’art. 3 della L.R. n. 24 del 24.10.2002 “Norme per la gestione dei rifiuti (competenze delle Province)”.

Vista la L.R. n. 23 del 29/10/2015 riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014 n. 56.

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.

Vista la DGR n. 20-192 del 12 giugno 2000 e s.m.i. riportante criteri e modalità di presentazione e di utilizzo delle garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti di cui al D.Lgs. 22/97 (ora D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.).

Visto il D.Lgs. 24 giugno 2003, n. 209 e s.m.i. “Attuazione della Direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso”.

Visto il D.Lgs. 14/03/2014 n. 49 – Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) – Attuazione Direttiva 2012/19/UE.

Visto il Regolamento UE n. 333/2011 del 31/03/2011 recante criteri che determinano quando alcuni tipi di rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio.

Visto inoltre il Regolamento UE 715/2013 recante criteri per determinare quando i rottami di rame cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio.

Vista l’autorizzazione di cui alla Determinazione Dirigenziale DDAB1 - 525 - 2017 Prot. n. 41795 del 16/06/2021 rilasciata dalla Provincia di Alessandria alla Ditta SLB di Beatrice Pietro e C. S.R.L. avente sede legale ed operativa in Borgo San Martino – Via Frassineto n. 1 – P. IVA 00297490062 per l’attività di deposito preliminare [D15], messa in riserva [R13] e recupero [R3] - [R4]- [R12] di rifiuti speciali non pericolosi ai sensi dell’art. 208 D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Vista l’istanza di Verifica di VIA presentata in data 04/08/2016 (nota Prot. n. 53606 del 05/08/2016) alla Provincia di Alessandria dalla Ditta SLB di Beatrice Pietro e C. S.r.l., relativa al progetto per modifiche sostanziali di impianto esistente, conclusasi a seguito di Conferenza dei Servizi del 20/09/2016, con Determinazione Dirigenziale DDAB1 - 1016 - 2016 Prot. n. 67736 del 11/10/2016 di esclusione dalla fase di VIA ai sensi della L.R. 40/98 e s.m.i.

Vista l’istanza inoltrata in data 29/06/2021 Prot. Prov. AL n. 40405 del 30/06/202 e successive integrazioni Prot. Prov. AL n, 45733 del 22/07/2021 dalla Ditta SLB di Beatrice Pietro e C. S.r.l. avente sede legale ed operativa in Borgo San Martino – Via Frassineto n. 1 – P. IVA 00297490062 per modifiche non sostanziali ex art. 208 D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. di impianto esistente, consistenti in introduzione alcuni nuovi codici CER, introduzione o eliminazione di operazioni di gestione rifiuti per alcuni codici CER già autorizzati, modifica di alcune aree di gestione rifiuti per dimensione e collocazione, stralcio dell'operazione di recupero [R3] per i rifiuti di carta e cartone già autorizzati, eliminazione del codice CER 191201.

Premesso che :

- con nota Prot. n. 42842 del 09/07/2021 la Provincia di Alessandria avviava il procedimento di cui sopra e, visto il perdurare della situazione di emergenza sanitaria dovuta alla presenza di Covid 19, convocava la Conferenza dei Servizi in modalità asincrona ai sensi del D. Lgs. 127/2016 e dell'art. 14 bis della L.R. 241/1990 e s.m.i., con richiesta di pareri entro il giorno 06/08/2021, comunicando, tra l'altro, agli Enti ed ai Servizi Provinciali interessati :
- che trattandosi di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 208 comma 6) D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., ogni altro visto, parere, autorizzazione e concessione di organi regionali, provinciali e comunali rilasciati alla Ditta SLB di Beatrice Pietro e C. S.r.l., dagli Enti o dai Servizi Provinciali interessati avrebbe dovuto essere integrato nel provvedimento autorizzativo ai sensi dell'Art. 208 D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- che, visto il carattere decisorio della Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'articolo 14 ter comma 7 della Legge 241 del 07/08/1990 e s.m.i., sarebbe stato considerato acquisito l'assenso senza condizioni dell'Amministrazione il cui rappresentante non avesse espresso definitivamente la volontà dell'Amministrazione rappresentata.

Visti i pareri pervenuti dai quali si evinceva che la documentazione trasmessa era carente e necessitava di essere integrata e vista pertanto la nota Prot. n. 49434 del 11/08/2021 con la quale la Provincia di Alessandria, sospendeva il procedimento e trasmetteva alla Ditta SLB di Beatrice Pietro e C. S.r.l. i pareri pervenuti e chiedeva, entro 30 giorni, la trasmissione delle integrazioni al fine di soddisfare le richieste degli Enti e dei servizi provinciali coinvolti nel procedimento.

Viste le integrazioni trasmesse dalla Ditta istante con nota Prot. Prov. AL n.54057 del 10/09/2021 con la quale venivano trasmessi i chiarimenti richiesti.

Considerato che, a seguito delle integrazioni trasmesse, la Provincia di Alessandria, con nota Prot. n. 57331 del 29/09/2021, provvedeva a riavviare il procedimento e convocare la II Conferenza dei Servizi in modalità asincrona ai sensi del D. Lgs. 127/2016 e dell'art. 14 bis della L.R. 241/1990 e s.m.i., con richiesta di pareri definitivi entro il giorno 19/10/2021.

Visti i pareri favorevoli pervenuti la Provincia di Alessandria comunicava, con nota Prot. n. 62471 del 26/10/2021, l'esito positivo dell'istruttoria, trasmettendo i pareri pervenuti, chiedendo la trasmissione dei file necessari alla redazione dell'atto autorizzativo.

Vista la nota Prot. Prov. AL n. 65949 del 12/11/2021 con la quale la Ditta SLB di Beatrice Pietro e C. S.r.l. trasmetteva i file richiesti.

Visto il parere Prot. n. 57881 del 30/09/2021 il quale conferma il precedente parere Prot. n. 38416 del 05/06/2017 trasmesso dal Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche della Provincia di Alessandria contenente le prescrizioni relative allo scarico dei reflui di tipo assimilabile al domestico e l'approvazione del Piano di Prevenzione e Gestione Acque Meteoriche e dilavamento aree esterne con relative prescrizioni (che deve essere inserito integralmente nel presente provvedimento in quanto trattasi di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 comma 6) D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., che deve essere integrata con ogni altra autorizzazione rilasciata alla Ditta S.L.B. S.r.l. da altri Enti o dai Servizi Provinciali interessati).

Visto il parere Prot. n. 62077 del 22/10/2021 trasmesso dal Servizio Energia e Tutela Qualità dell'Aria della Provincia di Alessandria contenente le prescrizioni relative all'impatto acustico (che deve essere inserito

integralmente nel presente provvedimento in quanto trattasi di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 comma 6) D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., che deve essere integrata con ogni altra autorizzazione rilasciata alla Ditta S.L.B. S.r.l., da altri Enti o dai Servizi Provinciali interessati).

Visto il parere favorevole Prot. Prov. AL n. 61260 del 19/10/2021 trasmesso da ASL AL contenente prescrizioni (che devono essere inserite nel presente provvedimento in quanto trattasi di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 comma 6) D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., che deve essere integrata con ogni altra autorizzazione rilasciata alla Ditta S.L.B. S.r.l., da altri Enti o dai Servizi Provinciali interessati).

Visto il parere favorevole Prot. n. 15630 del 19/10/2021 del Comando Vigili del Fuoco di Alessandria, contenente prescrizioni (che devono essere inserite nel presente provvedimento in quanto trattasi di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 comma 6) D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., che deve essere integrata con ogni altra autorizzazione rilasciata alla Ditta S.L.B. S.r.l., da altri Enti o dai Servizi Provinciali interessati).

Letto l'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Dato atto che per la presente Determinazione è stato effettuato, ai sensi dell'art. 147 bis del D. lgs. 267/2000, il controllo di regolarità amministrativa e, con la sua sottoscrizione, il rilascio del parere di regolarità tecnica.

DETERMINA

Di autorizzare ai sensi dell'art. 208 del Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., la **gestione di impianto di trattamento di rifiuti speciali non pericolosi** attraverso le operazioni di deposito preliminare [D15], messa in riserva [R13] e recupero [R4] e [R12] (Allegati B e C D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.) **alla Ditta SLB di Beatrice Pietro e C. S.r.l.** avente sede legale ed operativa in Borgo San Martino – Via Frassineto n. 1 – P. IVA 00297490062 nella persona del Legale Rappresentante Beatrice Maurizio nato a Casale Monferrato il 24/03/1973, C.F. BTRMRZ73C24B885T, **nel rispetto della normativa vigente in materia e delle prescrizioni che seguono.**

PRESCRIZIONI PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

PUNTO A) – Allegati.

Gli allegati individuati con le lettere A e B formano parte integrante del presente atto ed il loro contenuto costituisce prescrizione autorizzativa. Tali allegati sono costituiti dalla documentazione presentata dalla ditta istante nel corso dell'istruttoria e rappresentano oggetto delle valutazioni positive finali degli Enti e dei Servizi provinciali competenti sulla base della quale viene rilasciata la presente autorizzazione, oppure sono costituiti da documentazione fornita dagli Enti e Servizi Provinciali coinvolti nel procedimento.

Allegato A – Elenco codici CER, attività e quantitativi autorizzati.

Allegato B – Planimetria generale dell'impianto recante indicazione delle aree di stoccaggio e di recupero e dei relativi codici CER.

PUNTO B) – Modifiche.

Le modifiche introdotte sono le seguenti :

- introduzione nuovi codici CER in ingresso all'impianto;
- introduzione o eliminazione di operazioni di gestione rifiuti per alcuni codici CER già autorizzati;
- modifica di alcune aree di gestione rifiuti per dimensione e collocazione con conseguente posizionamento di paratie mobili in calcestruzzo di altezza variabile tra 150 cm e 60 cm;
- stralcio dell'operazione di recupero [R3] per i rifiuti di carta e cartone già autorizzati;
- eliminazione del codice CER 191201.

Le modifiche richieste devono essere messe in atto immediatamente a partire dalla data di rilascio del presente atto. La Ditta SLB S.r.l. deve trasmettere alla Provincia di Alessandria Servizio Gestione Rifiuti comunicazione relativa alla avvenuta realizzazione delle modifiche richieste, non appena le avrà messe in atto.

Durante il periodo di realizzazione dei lavori di adeguamento dell'impianto sopraccitati sono ammessi eventuali spostamenti delle aree di lavorazione e dei macchinari rispetto all'aspetto autorizzato e indicato nella planimetria di cui all'Allegato B, ma gli stessi dovranno avvenire in modo da non arrecare danno all'ambiente ed alla salute.

PUNTO C) – Tipi e quantitativi di rifiuti da recuperare.

L'ammontare complessivo massimo di rifiuti ammesso in messa in riserva è pari a **100 (cento) tonnellate**.

Il quantitativo massimo annuo di rifiuti ammesso in stoccaggio è pari a **8.000 (ottomila) tonnellate**.

I singoli quantitativi di messa in riserva istantanea ed annuale sono indicati nella tabella di cui all'Allegato A al presente atto.

PUNTO D) – Requisiti tecnici , con particolare riferimento alla compatibilità del sito, alle attrezzature utilizzate, alle attività autorizzate ed alla conformità dell'impianto alla nuova forma di gestione richiesta.

L'attività autorizzata deve essere svolta nelle aree indicate nella planimetria di cui all'Allegato B, nonché seguendo le modalità operative descritte nella documentazione tecnica presentata dalla ditta Prot. Prov. AL n. AL n. 40405 del 30/06/2021, Prot. Prov. AL n. 45733 del 22/07/2021, Prot. Prov. AL n.54057 del 10/09/2021, Prot. Prov. AL n. 65949 del 12/11/2021 e agli atti presso la Provincia di Alessandria, fatte salve le prescrizioni contenute nel presente atto. Tale documentazione tecnica si richiama integralmente.

L'attività autorizzata alla ditta consiste in:

IL PRESENTE DOCUMENTO E' STATO FIRMATO DIGITALMENTE

- [R13] - messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R12;
- [R4] – riciclo recupero dei metalli e dei composti metallici;
- [D15] – deposito preliminare;
- [R12] – scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11; in mancanza di altro codice attività appropriato (allegato C, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.), possono essere comprese le operazioni preliminari precedenti al recupero, incluso il pretrattamento come, tra l'altro, la separazione/cernita, qualora non direttamente finalizzata all'ottenimento di MPS, la frammentazione, la compattazione, la pellettizzazione, l'essiccazione, la triturazione, il condizionamento, il ricondizionamento, il raggruppamento prima di una delle operazioni indicate da R1 a R11. L'attività condotta in impianto comprende le operazioni preliminari precedenti al recupero, come la separazione/cernita, l'adeguamento volumetrico, lo smontaggio, il ricondizionamento sotto un unico CER prevalente, senza comunque dare luogo a materia prima.

Il raggruppamento dei rifiuti sotto un unico CER prevalente deve inoltre essere effettuato in maniera tale che gli impianti di recupero finale, ai quali sono destinati i rifiuti in uscita dallo stabilimento, siano comunque autorizzati a ricevere anche i singoli codici CER oggetto del raggruppamento.

- [R12] - preparazione per il riutilizzo (smontaggio, selezione e ricondizionamento di parti dell'autoveicolo per renderli nuovamente riutilizzabili per la stessa finalità per cui erano state prodotte), relativamente al codice CER 160106.

Tali operazioni di cui agli allegati B e C della parte quarta D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. si applicano ai singoli codici CER secondo la tabella di cui all'Allegato A.

L'operazione [R4] per il codice CER 170405 viene concessa solo per i rifiuti di questa tipologia che possono essere tagliati con l'attrezzatura in possesso della ditta SLB S.r.l., mentre quelli troppo grandi che non possono essere trattati devono essere conferiti, in qualità di rifiuto, ad altro recuperatore esterno autorizzato.

I macchinari utilizzati nell'attività di gestione rifiuti sono i seguenti:

- Pressa meccanica Marca HD Precision Technology Modello ECO 11 Matricola 081;
- Cesويا Marca Bonfiglioli Modello Squalo 650 Matricola 313;
- Pela Cavi Marca Grimo Modello MAXI 100 Matricola 0801/552;
- Trancia a cocodrillo Marca Ecotecnica Modello EC-350 Matricola 148.35.09.

La modifica o la sostituzione dei sopraccitati macchinari deve essere preventivamente comunicata al Servizio Gestione Rifiuti della Provincia di Alessandria al fine di stabilire se sussista la necessità di modifica dell'atto autorizzativo.

PUNTO E) – Precauzioni da prendere in materia di sicurezza ed igiene ambientale in base al metodo di trattamento e recupero autorizzato.

Prescrizioni generali per l'intera attività di gestione rifiuti svolta nell'impianto :

1. I rifiuti non possono essere stoccati per un periodo eccedente 12 (dodici) mesi.

2. L'attività di stoccaggio e lavorazione dei rifiuti autorizzata deve essere svolta esclusivamente nelle aree autorizzate. L'attività dovrà essere svolta all'interno dei settori meglio individuati nella planimetria di cui all'Allegato B, ed i rifiuti vanno detenuti in maniera separata ed ordinata all'interno dei settori e relativi contenitori, come meglio individuati della raffigurazione planimetrica.
3. Tutti i rifiuti prodotti dalla propria attività e detenuti in regime di deposito temporaneo, devono essere conservati conformemente a quanto disposto dall'art. 185 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., identificati da idonea cartellonistica, e gestiti secondo la normativa vigente in materia di tutela ambientale e salute pubblica.
4. Tutti i rifiuti di cui all'Allegato A devono essere detenuti separatamente e distinti per codice CER. E' ammesso il raggruppamento dei rifiuti per categorie omogenee, che ai fini della successiva valorizzazione e recupero posseggono medesime caratteristiche peculiari. Tali rifiuti non devono essere incompatibili tra loro, né dare origine a possibili reazioni pericolose per la salute e per l'ambiente. Nelle aree di stoccaggio devono essere presenti cartelli indicanti tutti i CER che possono essere presenti nell'area stessa.
5. E' fatto obbligo di garantire la separazione fisica dei rifiuti ritirati da terzi, dai rifiuti prodotti in loco, anche se è ammesso l'utilizzo delle medesime aree di stoccaggio; deve pertanto essere garantito in ogni momento agli organi addetti al controllo la facile identificazione dei rifiuti ritirati da terzi da quelli prodotti dall'attività di trattamento e tenuti in regime di deposito temporaneo.
6. La Ditta deve garantire la regolare pulizia della sede operativa oggetto di attività di deposito e di trattamento di rifiuti. E' fatto obbligo di provvedere periodicamente alla disinfestazione e derattizzazione della sede operativa; le modalità e la frequenza di tali operazioni, i prodotti impiegati ed i periodi dell'anno devono essere concordati con gli uffici dell'ASL competente per territorio. In particolare lo stoccaggio dei materiali che diano origine a ristagni d'acqua (ad es. pneumatici) deve essere dotato di copertura e comunque effettuato in modo tale da non costituire habitat per le zanzare (*Aedes - Albopictus*); qualora non sia possibile apporre idonea copertura dovranno essere effettuati opportuni trattamenti con modalità, frequenza e tipologia di prodotti impiegati da concordare con gli uffici dell'ASL competente per territorio.
7. La viabilità interna all'impianto deve essere garantita, in condizioni agevoli e di sicurezza, in ogni periodo dell'anno.
8. L'area impermeabilizzata sulla quale deve essere svolta l'attività autorizzata, nonché la rete di raccolta e regimazione delle acque deve essere oggetto di continua manutenzione tale da garantire le condizioni di allestimento iniziali e tale da garantire la protezione del suolo e del sottosuolo con raccolta e trattamento delle acque meteoriche e dei reflui.
9. I contenitori eventualmente utilizzati per lo stoccaggio dei rifiuti devono avere caratteristiche tecniche adeguate al loro utilizzo, devono essere provvisti di idonee chiusure per impedire la fuoriuscita del contenuto, di accessori e dispositivi atti ad effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di riempimento e svuotamento, di idonei mezzi di presa per rendere sicure ed agevoli le operazioni di

movimentazione; gli stessi contenitori se riutilizzati per contenere tipologie diverse di rifiuto, devono essere opportunamente bonificati. Il deposito di rifiuti liquidi deve avvenire in idonei contenitori a tenuta, posti su adeguati bacini di contenimento, aventi le caratteristiche riportate nella documentazione tecnica allegata all'istanza, nonché previste dalla normativa vigente in materia.

10. Lo stoccaggio delle materie prime recuperate deve avvenire in netta separazione dalle aree di gestione rifiuti così come indicato nella planimetria di cui all'Allegato B.
11. L'attività autorizzata deve essere svolta esclusivamente in orario diurno.
12. Allo scopo di rendere nota la natura e la pericolosità dei rifiuti, tutti i contenitori e le aree di stoccaggio devono essere contrassegnati con etichette o targhe indicanti il codice CER e la descrizione del rifiuto; detti contrassegni devono essere ben visibili per dimensione e collocazione.
13. Al fine di evitare l'accesso ai non addetti ai lavori, la sede operativa deve essere tenuta adeguatamente chiusa sia nelle ore notturne che in caso in assenza del personale; la recinzione deve essere tale da occultare dall'esterno il sito del deposito.
14. Gli stoccaggi di rifiuti in cumuli devono essere effettuati ad una distanza tale dalla recinzione perimetrale in modo da evitare il franamento degli stessi all'esterno; Le varie tipologie di rifiuto devono essere mantenute separate le une dalle altre.
15. La ditta deve adottare tutti gli accorgimenti necessari ad evitare la dispersione di polveri e di odori e rumori molesti nell'ambiente circostante e negli ambienti di lavoro.
16. Sui rifiuti costituiti da metallo è ammesso l'utilizzo di strumenti di taglio a fiamma solo dopo aver accertato l'assenza di ogni rischio per l'operatore, ed aver verificato l'assenza di residui d'olio o di altri prodotti infiammabili. Tali operazioni dovranno inoltre essere condotte secondo quanto meglio dettagliato nella schede tecniche allegate alla documentazione depositata e nel manuale d'uso della stessa attrezzatura.
17. Lo stoccaggio dei rifiuti biodegradabili non può avere una permanenza superiore alle 72 ore, deve avvenire al riparo da precipitazioni atmosferiche ed in area impermeabilizzata e regimata.
18. I rifiuti di cui al codice CER 150203 devono intendersi esclusivamente relativi a materiali filtranti non pericolosi.
19. L'eventuale sviluppo di polveri e/o esalazioni in ambiente confinato dovrà prevedere un'adeguata aspirazione con scarico degli stessi all'esterno.
20. La Ditta deve adempiere a quanto previsto dal D. Lgs. 20/02/2009 n. 23 – Attuazione della Direttiva 2006/117/Euratom, relativa alla sorveglianza ed al controllo delle spedizioni di rifiuti radioattivi e di combustibile nucleare esaurito utilizzando idonea strumentazione atta a rilevare i livelli di radioattività di tutti i rifiuti metallici in ingresso all'impianto.

21. I rifiuti sottoposti alla sola messa in riserva [R13] possono essere ceduti ad altri impianti adibiti alle sole operazioni di messa in riserva [R13], purché tale pratica avvenga una volta sola e successivamente i rifiuti vengano avviati ad un impianto autorizzato al recupero finale.
22. La Ditta deve garantire il rispetto ambientale delle aree interessate e contermini con particolare riguardo anche agli aspetti estetici e paesaggistici. L'impatto visivo dell'impianto dovrà essere mitigato dall'esterno attraverso apposizione di idonea schermatura.
23. Nell'esercizio dell'impianto devono essere rispettati i criteri ambientali ed igienico-sanitari stabiliti ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia di tutela ambientale e salute pubblica e dei lavoratori; deve essere evitata la perdita accidentale o l'abbandono dei rifiuti, devono essere evitati l'inquinamento del suolo e del sottosuolo e la formazione e la dispersione di emissioni in atmosfera inquinanti o tossiche nonché la formazione e la dispersione di odori sgradevoli e di polveri.
24. Gli operatori addetti alle lavorazioni di cui all'oggetto devono essere adeguatamente formati ed informati ai sensi di quanto previsto dalla vigente normativa in materia di sicurezza e salubrità dei luoghi di lavoro, e devono essere provvisti di adeguati dispositivi di protezione individuale (DPI). I rischi lavorativi dovranno essere inseriti nel documento di valutazione dei rischi da redigere ai sensi dell'art. 28 D.Lgs. 81/08 e s.m.i., ovvero considerati nell'autocertificazione prevista dall'art. 29, comma 5, dello stesso Decreto. Deve essere garantita la disponibilità di acqua potabile ai dipendenti della ditta; se non possibile è necessario utilizzare acqua minerale confezionata e posizionare sui rubinetti la dicitura "ACQUA NON POTABILE".
25. L'impianto e l'attività devono essere conformi alla vigente normativa antincendio secondo quanto previsto dal D.P.R. 01/08/2011 n. 151 e s.m.i. L'efficacia della presente autorizzazione è subordinata ad ogni eventuale ulteriore adempimento e/o provvedimento autorizzativo derivante da tale normativa e di competenza di Ente diverso dalla Provincia di Alessandria. Copia degli eventuali provvedimenti emessi dal competente Comando VV FF deve essere trasmesso al Servizio Gestione Rifiuti della Provincia di Alessandria e ad ARPA. Si richiamano le seguenti prescrizioni indicate nel parere Prot. n. 15630 del 19/10/2021 del Comando Vigili del Fuoco di Alessandria :
- in caso di esercizio di nuove attività ricomprese nell'Allegato I al D.P.R. 151/2011, dovranno essere attivate, secondo il caso, le procedure previste dagli artt. 3 o 4 del citato D.P.R.
 - siano osservate le norme di esercizio riportate su C.P.I.
 - siano osservate le norme di sicurezza di cui al D. Lgs. 81/2008 e siano adottate le normali cautele e gli accorgimenti necessari a scongiurare l'insorgenza di situazioni di pericolo per l'incolumità delle persone.
26. Si richiama integralmente la Determinazione Dirigenziale DDAB1 - 1016 - 2016 Prot. n. 67736 dell'11/10/2016 di esclusione dalla fase di VIA ai sensi della L.R. 40/98 e s.m.i., con particolare riferimento alle prescrizioni in essa contenute.
27. Devono essere rispettate, per quanto applicabili, le prescrizioni dall'Autorizzazione Paesaggistica n. 2/2016 del 19/07/2016 rilasciata dal Comune di Borgo S. Martino.

L'attività autorizzata deve essere svolta oltre che nel rispetto dei dettami del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

IL PRESENTE DOCUMENTO E' STATO FIRMATO DIGITALMENTE

anche nel rispetto della norma specifica di settore per le particolari tipologie di rifiuti che vengono gestite presso l'impianto :

Prescrizioni specifiche per l'attività di gestione dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE):

L'attività di gestione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche deve avvenire in conformità con quanto previsto dal D.Lgs. 14/03/2014 n. 49 "Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) - Attuazione direttiva 2012/19/UE", per quanto applicabile.

- Prescrizioni specifiche per rifiuti edili da costruzione e demolizione :

In riferimento ai rifiuti da costruzione e demolizione, la ditta deve attenersi alle modalità operative di seguito riportate:

- *I rifiuti individuati con CER 101311 (operazione R13) – CER 170101 (operazione R13) – CER 170102 (operazione R13) – CER 170103 (operazione R13) – CER 170802 (operazione R13) – CER 170107 (operazione R13) – CER 170904 (operazioni R12 e R13) – CER 170604 (operazioni R12 e R13) , devono essere dichiarati qualitativamente liberi da amianto prima di essere sottoposti alle operazioni di recupero. L'assenza di amianto deve essere certificata analiticamente da laboratorio qualificato o tramite metodologia MOCF (microscopio ottico a contrasto di fase) oppure tramite metodologia DRX (raggi X) così come previsto dal D.M. 06/09/1994 del Ministero della Sanità.*
- *Nel caso di rifiuti provenienti da grandi cantieri (> 6.000 mc/9.000 ton) la verifica deve essere effettuata prima del conferimento all'impianto di recupero per lotti di rifiuto non superiori a 1.000 mc/1.500 ton. Copia della relativa certificazione analitica deve accompagnare i rifiuti all'atto del conferimento in impianto e successivamente deve essere conservata a disposizione degli organi di controllo unitamente ai FIR ed ai registri di carico/scarico rifiuti.*
- *Nel caso di rifiuti provenienti da piccoli cantieri (< 6.000 mc/9.000 ton) ovvero da conferimenti occasionali da parte di terzi la verifica può essere effettuata presso l'impianto di recupero dopo il conferimento, ma prima dell'avvio alla fase di trattamento (selezione riduzione volumetrica e vagliatura). La verifica deve essere effettuata per lotti di rifiuto non superiori a 500 mc/750 ton, ovvero ogni qual volta venga raggiunto il limite massimo di stoccaggio autorizzato se inferiore a quanto succitato. In caso di impianti autorizzati alla sola messa in riserva dei rifiuti la verifica deve essere effettuata, con la succitata cadenza, prima del conferimenti dei rifiuti ad impianti terzi autorizzati. La relativa certificazione analitica deve essere conservata a disposizione degli organi di controllo unitamente ai FIR ed ai registri di carico/scarico rifiuti.*
- *La ditta deve dare preavviso scritto della data di campionamento dei rifiuti provenienti da piccoli cantieri ovvero da conferimenti occasionali, con almeno 5 giorni lavorativi di anticipo, al Dipartimento Provinciale di ARPA Piemonte nonché al Dipartimento di Prevenzione - Servizio SPRESAL di ASL AL*
- *All'atto della messa in riserva i rifiuti provenienti da grandi cantieri devono essere tenuti separati dai rifiuti provenienti piccoli cantieri ovvero da conferimenti occasionali da parte di terzi e devono essere resi riconoscibili a mezzo di apposizione di idonea cartellonistica.*

Prescrizioni specifiche per l'attività di trattamento dei veicoli fuori uso, loro parti e rifiuti derivanti dallo smontaggio dei veicoli:

1. L'attività di gestione dei veicoli fuori uso è applicabile esclusivamente al codice CER 160106 che si riferisce esclusivamente a muletti e carrelli, carri agricoli, rimorchi, macchine operatrici e simili, così come indicato dall'istante nella documentazione presentata.
2. Si specifica che presso l'impianto possono essere ritirati esclusivamente rifiuti costituiti da veicoli fuori uso o parti di essi già completamente bonificati da sostanze o parti pericolose, pertanto tutte le operazioni relative alla messa in sicurezza del veicolo devono già essere state svolte prima del conferimento presso l'impianto.
3. L'attività di gestione dei veicoli fuori uso deve essere esercitata conformemente a quanto riportato nel D.Lgs. 209/2003 e s.m.i., in particolare nel rispetto di quanto riportato nell'allegato I, per quanto applicabile, nonché nel rispetto di quanto riportato nell'art. 231 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.
4. Le parti di ricambio recuperate destinate alla commercializzazione devono essere stoccate in maniera ordinata e con gli opportuni accorgimenti per evitare il loro deterioramento ai fini del successivo reimpiego, nonché per evitare la compromissione delle componenti ambientali e della salute. Tali componenti dovranno essere chiaramente identificati e tenuti separati dai rifiuti presenti presso l'impianto.
5. Le parti di ricambio recuperate comprese nell'Allegato III del D. Lgs. 209/2003 e s.m.i., devono essere cedute esclusivamente alle imprese di autoriparazione e possono essere utilizzate solo se sottoposte preliminarmente alle operazioni di revisione così come previsto dell'art. 15 comma 8 del D. Lgs. 209/2003 e s.m.i.
6. La precedente prescrizione n.5 si applica altresì ai motori interi funzionanti.
7. la sovrapposizione di tre veicoli è consentita solo dopo la verifica delle condizioni di stabilità e la valutazione dei rischi per la sicurezza dei lavoratori.

PUNTO F) – Risorse Idriche.

La Ditta deve attenersi alle disposizioni di cui alla D.P.G.R. 20 febbraio 2006 n. 1/R così come modificata con D.P.G.R. 2 agosto 2006 n. 7/R e con D.P.G.R. 4 dicembre 2006 n. 13/R in materia di “Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di lavaggio di aree esterne (L.R. 29 dicembre 2000 n. 61)”.

Si riporta di seguito il parere Prot. n. 38416 del 05/06/2017, confermato con successivo parere Prot. n. 57881 del 30/09/2021, trasmesso dal Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche della Provincia di Alessandria contenente le prescrizioni relative allo scarico dei reflui di tipo assimilabile al domestico e l'approvazione del Piano di Prevenzione e Gestione Acque Meteoriche e dilavamento aree esterne con relative prescrizioni (che deve essere inserito integralmente nel presente provvedimento in quanto trattasi di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 comma 6) D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., che deve essere integrata con ogni altra autorizzazione rilasciata alla Ditta S.L.B. S.r.l., da altri Enti o dai Servizi Provinciali interessati).

In riferimento alla Vs. 5847 del 27/01/2017 di richiesta risultanze istruttorie, vista la documentazione fornita dalla ditta (maggio 2017), inerente il procedimento di cui sopra, questo Servizio, relativamente agli aspetti di propria competenza, con la presente comunica che nulla osta al rilascio del provvedimento autorizzativo richiesto.

VISTA l'istanza di rinnovo con modifiche sostanziali autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 208 D.Lgs. 152/06 ed s.m.i.;

VISTO il provvedimento DDAA1-691-2008 prot. 20080151340 del 16/10/2008 di autorizzazione allo scarico dei reflui tipo domestico rilasciata alla ditta SLB di Beatrice Pietro & c. s.n.c., P.IVA. 00297490062 e C.F. BTRPTR45A21D671L;

VISTO il provvedimento DDAP1-359-2009 del 05/05/2009 di approvazione del piano di prevenzione e gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di lavaggio aree esterne rilasciata alla ditta SLB di Beatrice Pietro & c., P.IVA. 00297490062 e C.F. BTRPTR45A21D671L, e visto il provvedimento di rettifica ed integrazione DDAA1-391-2009;

Scarichi

CONSIDERATO che secondo le dichiarazioni del proponente non sono state effettuate modifiche all'impianto di smaltimento acque reflue;

- **Si esprime parere favorevole per lo scarico dei reflui di tipo assimilabile al domestico provenienti dall'insediamento sopra citato secondo le modalità e ubicazione che risultano dagli allegati tecnici alla domanda, nel rispetto delle sotto elencate prescrizioni:**

La ditta **SLB** di Beatrice Pietro e C. s.r.l., con sede operativa in Comune di Borgo San Martino, , per modifiche sostanziali di impianti esistenti (ridistribuzione aree stoccaggio R13 in deposito Eow/MPS, inserimento CER 191202, modifica tempi di permanenza), così come indicato nell'istanza dalla Ditta stessa, a scaricare i reflui di tipo assimilabile al domestico, provenienti dall'insediamento sopra citato con trattamento depurativo in fossa Imhoff e trincea disperdente, secondo le modalità e ubicazione che risultano dagli allegati tecnici alla domanda, nel rispetto delle sotto elencate prescrizioni:

- a) I reflui immessi negli strati superficiali del sottosuolo sono classificati di tipo assimilabile al domestico e dovranno costantemente rispettare, (in ossequio alla nota della Regione Piemonte prot. n. 9372/DB 10.00 del 21/05/2012 ad oggetto: "D.p.r. 19 ottobre 2011, n. 227. Assimilazione alle acque reflue..."), i limiti di cui alla Tabella A della ex Legge n. 319/76 ed s.m.i. o quelli che verranno determinati da eventuali e successivi provvedimenti normativi nazionali e/o regionali;
- b) fornendo le analisi a suo tempo richieste secondo i parametri (in ossequio alla nota della Regione Piemonte prot. n. 9372/DB 10.00 del 21/05/2012 ad oggetto: "D.p.r. 19 ottobre 2011, n. 227. Assimilazione alle acque reflue...") di Tabella A della ex Legge n. 319/76 ed s.m.i. e del parametro Cadmio; qualora le analisi risultassero non conformi, la ditta dovrà implementare entro 90 giorni, il sistema di trattamento reflui;
- c) la ditta dovrà provvedere a far eseguire, per finalità di autocontrollo, n. 1 (una) analisi completa dei reflui scaricati con cadenza annuale;
- d) i sistemi di depurazione ed i manufatti di scarico dovranno essere realizzati e/o mantenuti in conformità a quanto definito dalla Delibera del Comitato Interministeriale per la tutela delle acque dall'inquinamento del 04/02/1977 - Allegato 5 - pubblicata sul Supplemento Ordinario alla G.U. n. 48 del 21/02/1977;
- e) il pozzetto di ispezione per il campionamento del refluo dovrà essere conforme possibilmente al Quaderno Unichim 92, e dovrà essere correttamente mantenuto e sempre accessibile da terzi;
- f) occorrerà controllare periodicamente che non si verifichino eventuali impaludamenti e/o ristagni nelle aree interessate dallo scarico;
- g) nell'eventualità di inconvenienti tecnici, lo scarico dovrà essere interrotto;
- h) tutti i manufatti dovranno essere realizzati a regola d'arte;
- i) il numero di abitanti equivalenti dichiarato nella documentazione tecnica allegata all'istanza non potrà essere aumentato rispetto a quanto dichiarato;
- j) gli impianti di depurazione dovranno essere mantenuti in perfetto stato di funzionamento, con svuotamento periodico del materiale depositato;

- k) lo smaltimento del materiale derivante dalla pulizia anzidetta, dovrà essere effettuato secondo la normativa vigente ed affidato a ditte regolarmente autorizzate;
- l) copie 1 e 4 del formulario di identificazione rifiuti relativo allo smaltimento ed al trasporto dei liquami derivanti dalla pulizia dell'impianto, devono essere conservate presso l'interessato per un periodo di almeno cinque anni (conformemente a quanto stabilito dall'art. 193 del D. L.vo 152/2006 e dal D. M. 01/04/1998 n. 145 ed s.m.i.)
- m) le analisi dovranno essere eseguite da laboratori pubblici o privati a ciò abilitati; gli originali dovranno essere conservati presso la Ditta per un periodo di 5 anni; in caso di analisi che non rispettino i limiti tabellari dovrà esserne data immediata comunicazione alla Provincia ed all'ARPA; resta ferma la possibilità di provvedere in qualsiasi momento ad eseguire controlli da parte dei Servizi preposti;
- n) qualsiasi modificazione degli scarichi esistenti o la realizzazione di nuovi scarichi dovranno essere preventivamente autorizzati;
- o) con cadenza quinquennale dovrà essere trasmessa alla Provincia ed all'ARPA comunicazione ove si dichiara che non sono intervenute modifiche qualitative o quantitative agli scarichi e modifiche all'insediamento, corredata di copia delle analisi di autocontrollo effettuate.
- p) la Ditta è vincolata al rispetto delle prescrizioni della Parte Terza del D.Lgs 152/06 e s.m.i con particolare riguardo alle prescrizioni di cui agli articoli dal 133 al 140 compresi della precitata norma.

Acque meteoriche

CONSIDERATO che:

- secondo le dichiarazioni del proponente non sono state effettuate modifiche all'impianto di trattamento acque di prima pioggia, provenienti dalle superfici scolanti a rischio contaminazione (sup. 3.300 mq), sono trattate in continuo per decantazione/flottazione e tramite due filtri adsorbenti a coalescenza nel disoleatore e recapitate negli strati superficiali del suolo mediante trincea di sub-irrigazione;
- **Si esprime parere favorevole per il Piano di Prevenzione e Gestione delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di lavaggio aree esterne provenienti dall'insediamento sopra citato secondo le modalità e ubicazione che risultano dagli allegati tecnici alla domanda, nel rispetto delle sotto elencate prescrizioni:**
 - a. Non dovranno essere immessi nelle condotte di raccolta e scarico altri reflui al di fuori delle acque meteoriche di dilavamento (rispettivamente acque di prima pioggia ed acque di seconda pioggia);
 - b. I sistemi di trattamento ed i materiali adottati dovranno essere conformi alle disposizioni ed alle normative tecniche nazionali ed internazionali vigenti e dovranno essere realizzati od adeguati utilizzando il criterio di impiego delle migliori tecnologie disponibili;
 - c. Gli impianti dovranno essere mantenuti in perfetto stato di funzionamento, con svuotamento periodico del materiale depositato; la Ditta dovrà provvedere costantemente alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria ed al monitoraggio periodico delle immissioni in modo da prevenire eventuali avarie che potrebbero determinare rischi di inquinamento ambientale; lo smaltimento del materiale derivante dalla pulizia anzidetta, dovrà essere effettuato secondo la normativa vigente ed affidato a ditte regolarmente autorizzate;
 - d. L'allontanamento delle acque dovrà avvenire senza che le stesse provochino ristagno o impaludamento;
 - e. I pozzetti d'ispezione (a norma quaderno UNICHIM '92) posti a monte dell'immissione delle acque meteoriche nelle vasche di accumulo e nel corpo recettore, dovranno essere mantenuti costantemente accessibili;
 - f. In caso di sversamenti accidentali, la pulizia delle superfici interessate dovrà essere tempestivamente eseguita a secco o con idonei materiali inerti assorbenti in relazione alla tipologia di materiali sversati; i

materiali residui derivati dalle predette operazioni dovranno essere smaltiti in conformità alla vigente normativa;

- g. La ditta potrà garantire il rendimento e l'efficienza dell'impianto di depurazione e comunque la qualità di tutte le acque immesse nell'ambiente mediante l'adozione di adeguato programma di controllo analitico;
- h. Il personale addetto all'insediamento dovrà essere formato ed informato secondo modalità previste nel Disciplinare delle operazioni di prevenzione e gestione;
- i. Le acque meteoriche di dilavamento, non ricadenti nel Capo II del Regolamento Regionale. 1/R del 20/02/2006 e s.m.i., dovranno essere recapitate nel corpo recettore secondo i trattamenti previsti dai regolamenti comunali.

PUNTO G) - Impatto Acustico.

Si riportano di seguito le prescrizioni contenute nel parere Prot. n. 62077 del 22/10/2021 trasmesso dal Servizio Energia e Tutela Qualità dell'Aria della Provincia di Alessandria contenente le prescrizioni relative all'impatto acustico (che deve essere inserito integralmente nel presente provvedimento in quanto trattasi di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 comma 6) D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., che deve essere integrata con ogni altra autorizzazione rilasciata alla Ditta S.L.B. S.r.l., da altri Enti o dai Servizi Provinciali interessati).

PRESCRIZIONI TECNICHE PER IMPATTO ACUSTICO (articolo 3 comma 1 lettera e) DPR 59/2013 – comunicazione o nulla osta ex Legge 447/1995)

- 1) la Ditta deve assicurare il rispetto della seguente normativa in materia di inquinamento acustico:
 - Legge 26 ottobre 1995, n. 447: Legge quadro sull'inquinamento acustico
 - DPCM 1 marzo 1991: Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno
 - DPCM 14 novembre 1997: Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore
 - Legge Regionale 20 ottobre 2000, n. 52: Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico
 - D.G.R. 2/2/2004, n. 9-11616: L.R. n. 52/2000, art. 3, comma 3, lettera c). Criteri per la redazione della documentazione di impatto acustico;
- 2) la Ditta deve altresì assicurare il rispetto delle norme contenute all'interno del Provvedimento Definitivo di Classificazione Acustica del Comune sede dell'impianto oggetto di autorizzazione verificando entro mesi 6 dalla pubblicazione sul B.U.R. dell'avviso di approvazione del citato Provvedimento o di modifica dello stesso la compatibilità delle emissioni sonore generate con i valori limite da esso stabiliti e, se necessario, provvedendo ad adeguarsi; oppure, entro lo stesso termine, presentando alla Provincia di Alessandria apposito piano di risanamento, così come indicato al comma 1 art. 14 LR 52/2000;
- 3) per quanto non espressamente richiamato nel presente atto, la Ditta è tenuta al rispetto delle prescrizioni imposte dalla normativa di settore con particolare riguardo alla Legge 447/1995 ed alla Legge Regionale 52/2000, nonché alle prescrizioni della Legge 68/2015. In particolare l'attività oggetto della presente prescrizione tecnica è sottoposta al regime sanzionatorio indicato nelle leggi precitate.

PUNTO H) – Localizzazione dell'impianto.

L'attività autorizzata dovrà essere svolta sui terreni indicati agli atti ed in uso alla ditta istante e più precisamente quelli censiti al N.C.T. – Comune di Borgo S. Martino - Foglio 4 - Mappali 23 - 87.

PUNTO I) – Prescrizioni per operazioni di messa in sicurezza, chiusura dell’impianto e ripristino del sito.

Il piano di emergenza, bonifica, messa in sicurezza, chiusura dell’impianto e ripristino della sede operativa dovrà essere eseguito secondo quanto dichiarato nella relazione tecnica presentata dalla ditta e allegata all’istanza Prot. Prov. AL n. 40405 del 30/06/2021 - Punto F. Tale documentazione tecnica si richiama integralmente.

PUNTO L) – Garanzie finanziarie.

E’ fatto obbligo alla Ditta di presentare ovvero adeguare (qualora già in essere), entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del presente atto, ai sensi del D.Lgs.152/06, della L.R. 24/2002 e della D.G.R. n.20-192 del 12/06/2000 e s.m.i., apposita **polizza assicurativa o fidejussione bancaria** quale garanzia finanziaria, a favore della Provincia di Alessandria, per le attività di gestione rifiuti autorizzate e per eventuali effetti negativi sull’ambiente da essa causati.

L’importo e le modalità di presentazione sono quelle previste dalla Regione Piemonte con deliberazione della Giunta Regionale n. 20-192 del 12/06/2000 e s.m.i.

PUNTO M) - Scadenza dell’autorizzazione.

La presente autorizzazione è rilasciata ai sensi dell’art. 208 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. ha validità fino al 15/06/2027.

Tale scadenza viene estesa a tutte le autorizzazioni che entrano a far parte del presente atto. Tutti i provvedimenti assorbiti dal presente atto e privi di scadenza, in assenza di modifiche a quanto già autorizzato/approvato, verranno nuovamente allegati tal quali al momento del rinnovo della presente Determinazione Dirigenziale.

La presente autorizzazione sostituisce integralmente la Determinazione Dirigenziale DDAB1 - 525 - 2017 Prot. n. 41795 del 15/06/2017, la quale perde efficacia.

L’istante deve comunicare con preavviso di 30 giorni alla Provincia di Alessandria e agli organi preposti al controllo la cessazione dell’attività di cui trattarsi.

PUNTO N) – Altre prescrizioni.

1 - La Ditta deve comunicare alla Provincia di Alessandria – Direzione Ambiente e Pianificazione Territoriale eventuali modifiche alla propria attività o eventuali cambiamenti di denominazione, ragione sociale, sede legale o legale rappresentante, salvo l’obbligo di richiedere nuove autorizzazioni ove necessario.

2 - La ditta è tenuta al rispetto ed all’osservanza delle disposizioni legislative comunitarie, nazionali, regionali e delle disposizioni provinciali vigenti nonché al rispetto ed all’osservanza degli atti amministrativi inerenti le materie oggetto della presente determinazione dirigenziale, emanati dalla Provincia di Alessandria in data successiva al rilascio alla ditta dell’autorizzazione ex art. 208 Lgs. 152/2006 e s.m.i.. E’ fatto obbligo, comunque, alla Ditta di uniformarsi alle eventuali nuove o sopravvenute disposizioni legislative in materie oggetto della presente autorizzazione.

3 - L’efficacia della presente autorizzazione è subordinata ad ogni eventuale ulteriore adempimento e/o provvedimento autorizzativo necessario allo svolgimento dell’attività della ditta, derivante da normativa diversa da quella sulla gestione dei rifiuti, nonché di competenza di enti e/o soggetti diversi dalla Provincia

di Alessandria, nonché della stessa Provincia al di fuori del settore rifiuti. In tal caso gli eventuali atti di cui sopra dovranno essere assorbiti dal presente atto ai sensi dell'art. 208 comma 6 D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. Pertanto, visto tutto quanto sopra, la Ditta S.L.B. S.r.l. dovrà provvedere a presentare apposita istanza di modifica del presente atto, fatta salva diversa disposizione della Provincia di Alessandria.

4 - Qualunque evento successivo alla data della presente autorizzazione che modifichi la completa disponibilità dei luoghi autorizzati comporterà la sospensione dell'autorizzazione.

5 - Qualunque evento che modificherà l'idoneità del soggetto richiedente della ditta stessa comporterà la sospensione dell'autorizzazione.

6 - Il presente provvedimento deve essere custodito, anche in copia, presso la sede operativa.

7 - A far tempo dalla chiusura dell'impianto, il soggetto autorizzato è responsabile per ogni evento dannoso che si dovesse eventualmente produrre, ai sensi della vigente legislazione civile e penale, entro i limiti prescrizionali da essa previsti.

Per quanto non espressamente previsto dalla presente autorizzazione è fatto rinvio al D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. nonché ai provvedimenti da questo richiamati ed emanandi in attuazione del medesimo.

La presente autorizzazione è soggetta a sospensione, modifica o revoca, ove risulti, da elementi sopraggiunti, pericolosità o dannosità dell'attività esercitata, o nei casi di accertata violazione di legge, delle normative tecniche, dei regolamenti o delle prescrizioni di cui al presente provvedimento.

Resta comunque facoltà della Provincia disporre tutte le integrazioni necessarie a garantire il corretto esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti.

La presente Determinazione Dirigenziale firmata digitalmente è conservata nell'archivio dei documenti digitalizzati ai sensi della normativa vigente (D.Lgs. n. 82/2005 "CAD" così come modificato dal D.Lgs. n. 235/2010 artt. 43 e 44 bis "Conservazione digitale a norma dei documenti digitalizzati per assicurare agli stessi caratteristica di opponibilità a terzi").

Imposta di bollo assolta mediante marca da bollo da Euro 16,00 recante identificativo 01200800981103 in possesso del soggetto titolare dell'autorizzazione.

Avverso il provvedimento finale, è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Ing. Paolo Platania Dirigente *ad interim*
della Direzione Ambiente e Pianificazione Territoriale

(Il presente documento è sottoscritto, omettendo la firma olografa,
esclusivamente con firma Digitale ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005
che attribuiscono pieno valore probatorio)

Data: 25 novembre 2021, 09:32:11

Da: direzione pianificazione <direzione.pianificazione@cert.provincia.alessandria.it>

A: dip.sudest@pec.arpa.piemonte.it
 ASL_AL PEC <aslal@pec.aslal.it>
 Biorci Elena <elena.biorci@provincia.alessandria.it>
 tatiana marson <tatiana.marson@provincia.alessandria.it>
 alessandro angeli <alessandro.angeli@provincia.alessandria.it>
 Pagano Roberto <roberto.pagano@provincia.alessandria.it>
 slbsrl@pec.alessandria.it <slbsrl@pec.alessandria.it>
 ecologiaapplicata@legalmail.it
 Comune Borgo San Martino <protocollo@pec.comune.borgosanmartino.al.it>
 vigi >> VV.FF. Comando Alessandria <com.alessandria@cert.vigilfuoco.it>
 Grassano Marco <marco.grassano@provincia.alessandria.it>
 Di Tullio Andrea <andrea.ditullio@provincia.alessandria.it>
 luisella bellone <luisella.bellone@provincia.alessandria.it>
 Daria Butti <daria.butti@provincia.alessandria.it>
 viabilità <direzioneviabilita2@cert.provincia.alessandria.it>
 ufficioprovincialealessandria@pec.aci.it <ufficioprovincialealessandria@pec.aci.it>

CC: paolo platania <paolo.platania@provincia.alessandria.it>
 alessandro angeli <alessandro.angeli@provincia.alessandria.it>
 Pagano Roberto <roberto.pagano@provincia.alessandria.it>

Oggetto: Servizio rifiuti - art. 208 - Trasmissione autorizzazione SLB S.r.l. - borgo s. martino.

Allegati: allegato A - Elenco CER.pdf (80.1 KB)
 allegato A - Elenco CER.pdf.p7m (84.2 KB)
 Allegato B - Planimetria(1).pdf.p7m (1.9 MB)
 allegato B - Planimetria.pdf (1.9 MB)
 Autorizzazione 11-2021.pdf (516.2 KB)
 Autorizzazione 11-2021.PDF.P7M (258.9 KB)

>
 > Si invia, in allegato la DDAP2 - 971 - 2021 Prot. n. 67868 del
 > 23/11/2021 firmata digitalmente e completa degli allegati.

Si ricorda alla Ditta SLB S.r.l. che, a partire dalla data odierna, decorrono i 60 giorni per l'adeguamento delle garanzie finanziarie ai sensi della DGR 20-192/2000 e s.m.i.

Distinri saluti.

>>>>>>
 >>>>>>>>> Si precisa che tale trasmissione viene effettuata
 >>>>>>>>> ESCLUSIVAMENTE per Posta Elettronica Certificata.
 >>>>>>>>>
 >>>>>>>>>
 >>>>>>>>>
 >>>>>>>>> Per chiarimenti:
 >>>>>>>>>
 >>>>>>>>> sandra semino : tel 0131 304575
 >>>>>>>>>
 >>>>>>>>>
 >>>>>>>>> Si ricorda che eventuali comunicazioni via e-mail devono
 >>>>>>>>> necessariamente essere inoltrate all'indirizzo di PEC

>>>>>>>>> protocollo.ambiente@cert.provincia.alessandria.it

>>>>>>>>>
>>>>>>>>>
>>>>>>>>>
>>>>>>>>>
>>>>>>>>>
>>>>>>>>>

>>>>>>>>> Distinti saluti.

>>>>>>>>>
>>>>>>>>>
>>>>>>>>>
>>>>>>>>>

>>>>>>>>> _____
>>>>>>>>> Il presente messaggio e i documenti allegati sono rivolti
>>>>>>>>> unicamente agli Enti e alle persone cui sono indirizzati e
>>>>>>>>> potrebbero contenere informazioni la cui riservatezza é
>>>>>>>>> tutelata conformemente al D.Lgs. 30 Giugno 2003, n. 196 e al
>>>>>>>>> Regolamento sulla Privacy vigente in questa Autorità. Sono
>>>>>>>>> vietati la riproduzione e l'uso del testo e degli allegati
>>>>>>>>> in mancanza di autorizzazione. Qualora Vi fossero stati
>>>>>>>>> recapitati per errore o in carenza di preventiva
>>>>>>>>> autorizzazione, sareste pregati di comunicarne la ricezione
>>>>>>>>> all'indirizzo scrivente e di distruggerne il contenuto e/o
>>>>>>>>> cancellare il messaggio da ogni vostro sistema

>>>>>>>>> _____
>>>>>>>>>

>>>>>>>>> Provincia di Alessandria
>>>>>>>>> Direzione Ambiente e Pianificazione
>>>>>>>>> Via D. Galimberti 2/A - 15121 ALESSANDRIA
>>>>>>>>> Tel. 0131-3041 - Fax: 0131-304708
>>>>>>>>> CODICE FISCALE: 80003870062
>>>>>>>>> e-mail: protocollo.ambiente@cert.provincia.alessandria.it
>>>>>>>>> sito web: www.provincia.alessandria.it

>>>>>>>>>
>>>>>>>>>
>>>>>>>>>

LEGENDA-ALLEGATO-A

AREA	DESCRIZIONE	MODALITA' STOCCAGGIO	MQ new	STOCCAGGIO MAX Istantaneo IN MC	STOCCAGGIO MAX Istantaneo IN Tonn	STOCCAGGIO MAX ANNUALE (TON)	CODICI CER	DESCRIZIONE	R13	R12	R4	D15	TEMPI DI PERMANENZA MAX (GG)
A	Area pesa conferimento	-	66				-	-	-	-	-	-	
B1	Rif. non pericolosi: ferrosi - non ferrosi - cavi di rame/alluminio - motori elettrici	cumuli/container/cassoni/ceste/fusti/big-bags	150,30				020110	rifiuti metallici	X	X	X		180
							120101	limatura e trucioli di metalli ferrosi	X	X	X		
							120102	polveri e particolato di metalli ferrosi	X	X	X		
							120103	limatura, scaglie e polveri di metalli non ferrosi	X	X	X		
							120104	polveri e particolato di metalli non ferrosi	X	X	X		
							120199	rifiuti non specificati altrimenti (limitatamente a pezzature di scarti metallici di lavorazione meccanica, diversi dai codici 120101-120102-120103-120104)	X		X		
							150104	imballaggi metallici	X	X	X		
							160112	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11	X	X	X		
							160116	serbatoi per gas liquefatto	X	X	X		
							160117	metalli ferrosi	X	X	X		
							160118	metalli non ferrosi	X	X	X		
							160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15 (motori elettrici)	X				
							160505	gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04 (limitatamente ai contenitori già bonificati degli estintori, composti in netta prevalenza da materiale metallico)	X	X	X		
							170401	rame, bronzo, ottone	X	X	X		
							170402	alluminio	X	X	X		
							170403	piombo	X	X	X		
							170404	zinco	X	X	X		
							170405	ferro e acciaio	X	X	X		
							170406	stagno	X	X	X		
							170407	metalli misti	X	X	X		
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	X	X	X									
191001	rifiuti di ferro e acciaio	X	X	X									
191002	rifiuti di metalli non ferrosi	X	X	X									
191202	metalli ferrosi	X	X	X									
191203	metalli non ferrosi	X	X	X									
200140	metallo	X	X	X									
200307	rifiuti ingombranti	X	X										
						020110	rifiuti metallici	X	X	X			
						120101	limatura e trucioli di metalli ferrosi	X	X	X			
						120102	polveri e particolato di metalli ferrosi	X	X	X			
						120103	limatura, scaglie e polveri di metalli non ferrosi	X	X	X			

LEGENDA-ALLEGATO-A

AREA	DESCRIZIONE	MODALITA' STOCCAGGIO	MQ new	STOCCAGGIO MAX ISTANTANEO IN MC	STOCCAGGIO MAX ISTANTANEO IN TONN	STOCCAGGIO MAX ANNUALE (TON)	CODICI CER	DESCRIZIONE	R13	R12	R4	D15	TEMPI DI PERMANENZA MAX (GG)
B2	Rif. non pericolosi: ferrosi - non ferrosi - cavi di rame/alluminio - motori elettrici	cumuli/container/casconi/ceste/fusti/big-bags	21,00				120104	polveri e particolato di metalli non ferrosi	X	X	X		180
							120199	rifiuti non specificati altrimenti (limitatamente a pezzature di scarti metallici di lavorazione meccanica, diversi dai codici 120101-120102-120103-120104)	X		X		
							150104	imballaggi metallici	X	X	X		
							160112	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11	X	X	X		
							160116	serbatoi per gas liquefatto	X	X	X		
							160117	metalli ferrosi	X	X	X		
							160118	metalli non ferrosi	X	X	X		
							160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15 (motori elettrici)	X				
							160505	gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04 (limitatamente ai contenitori già bonificati degli estintori, composti in netta prevalenza da materiale metallico)	X	X	X		
							170401	rame, bronzo, ottone	X	X	X		
							170402	alluminio	X	X	X		
							170403	piombo	X	X	X		
							170404	zinco	X	X	X		
							170405	ferro e acciaio	X	X	X		
							170406	stagno	X	X	X		
							170407	metalli misti	X	X	X		
							170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	X	X	X		
							191001	rifiuti di ferro e acciaio	X	X	X		
							191002	rifiuti di metalli non ferrosi	X	X	X		
							191202	metalli ferrosi	X	X	X		
							191203	metalli non ferrosi	X	X	X		
							200140	metallo	X	X	X		
							200307	rifiuti ingombranti	X	X			
							020110	rifiuti metallici	X	X	X		
							120101	limatura e trucioli di metalli ferrosi	X	X	X		
							120102	polveri e particolato di metalli ferrosi	X	X	X		
							120103	limatura, scaglie e polveri di metalli non ferrosi	X	X	X		
							120104	polveri e particolato di metalli non ferrosi	X	X	X		
							120199	rifiuti non specificati altrimenti (limitatamente a pezzature di scarti metallici di lavorazione meccanica, diversi dai codici 120101-120102-120103-120104)	X		X		

LEGENDA-ALLEGATO-A

AREA	DESCRIZIONE	MODALITA' STOCCAGGIO	MQ new	STOCCAGGIO MAX ISTANTANEO IN MC	STOCCAGGIO MAX ISTANTANEO IN TONN	STOCCAGGIO MAX ANNUALE (TON)	CODICI CER	DESCRIZIONE	R13	R12	R4	D15	TEMPI DI PERMANENZA MAX (GG)
B3	Rif. non pericolosi: ferrosi - non ferrosi - cavi di rame/alluminio - motori elettrici	cumuli/container/cassoni/ceste/fusti/big-bags	7,56				150104	imballaggi metallici	X	X	X		180
							160112	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11	X	X	X		
							160116	serbatoi per gas liquefatto	X	X	X		
							160117	metalli ferrosi	X	X	X		
							160118	metalli non ferrosi	X	X	X		
							160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15 (motori elettrici)	X				
							160505	gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04 (limitatamente ai contenitori già bonificati degli estintori, composti in netta prevalenza da materiale metallico)	X	X	X		
							170401	rame, bronzo, ottone	X	X	X		
							170402	alluminio	X	X	X		
							170403	piombo	X	X	X		
							170404	zinco	X	X	X		
							170405	ferro e acciaio	X	X	X		
							170406	stagno	X	X	X		
							170407	metalli misti	X	X	X		
							170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	X	X	X		
							191001	rifiuti di ferro e acciaio	X	X	X		
							191002	rifiuti di metalli non ferrosi	X	X	X		
							191202	metalli ferrosi	X	X	X		
							191203	metalli non ferrosi	X	X			
							200140	metallo	X	X	X		
							200307	rifiuti ingombranti	X	X			
							020110	rifiuti metallici	X	X	X		
							120101	limatura e trucioli di metalli ferrosi	X	X	X		
							120102	polveri e particolato di metalli ferrosi	X	X	X		
							120103	limatura, scaglie e polveri di metalli non ferrosi	X	X	X		
							120104	polveri e particolato di metalli non ferrosi	X	X	X		
							120199	rifiuti non specificati altrimenti (limitatamente a pezzature di scarti metallici di lavorazione meccanica, diversi dai codici 120101-120102-120103-120104)	X		X		
							150104	imballaggi metallici	X	X	X		
							160112	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11	X	X	X		
							160116	serbatoi per gas liquefatto	X	X	X		
160117	metalli ferrosi	X	X	X									
160118	metalli non ferrosi	X	X	X									

LEGENDA-ALLEGATO-A

AREA	DESCRIZIONE	MODALITA' STOCCAGGIO	MQ new	STOCCAGGIO MAX Istantaneo IN MC	STOCCAGGIO MAX Istantaneo IN TONN	STOCCAGGIO MAX ANNUALE (TON)	CODICI CER	DESCRIZIONE	R13	R12	R4	D15	TEMPI DI PERMANENZA MAX (GG)
B4	Rif. non pericolosi: ferrosi - non ferrosi - cavi di rame/alluminio - motori elettrici	cumuli/container/cassoni/ceste/fusti/big-bags	27,00	58,9	47,13	3637	160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15 (motori elettrici)	X				180
							160505	gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04 (limitatamente ai contenitori già bonificati degli estintori, composti in netta prevalenza da materiale metallico)	X	X	X		
							170401	rame, bronzo, ottone	X	X	X		
							170402	alluminio	X	X	X		
							170403	piombo	X	X	X		
							170404	zinco	X	X	X		
							170405	ferro e acciaio	X	X	X		
							170406	stagno	X	X	X		
							170407	metalli misti	X	X	X		
							170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	X	X	X		
							191001	rifiuti di ferro e acciaio	X	X	X		
							191002	rifiuti di metalli non ferrosi	X	X	X		
							191202	metalli ferrosi	X	X	X		
							191203	metalli non ferrosi	X	X	X		
							200140	metallo	X	X	X		
							200307	rifiuti ingombranti	X	X			
							020110	rifiuti metallici	X	X	X		
							120101	limatura e trucioli di metalli ferrosi	X	X	X		
							120102	polveri e particolato di metalli ferrosi	X	X	X		
							B5	Rif. non pericolosi: ferrosi - non ferrosi - cavi di rame/alluminio - motori elettrici	cumuli/container/cassoni/ceste/fusti/big-bags	50,22	58,9	47,13	
120104	polveri e particolato di metalli non ferrosi	X	X	X									
120199	rifiuti non specificati altrimenti (limitatamente a pezzature di scarti metallici di lavorazione meccanica, diversi dai codici 120101-120102-120103-120104)	X		X									
150104	imballaggi metallici	X	X	X									
160112	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11	X	X	X									
160116	serbatoi per gas liquefatto	X	X	X									
160117	metalli ferrosi	X	X	X									
160118	metalli non ferrosi	X	X	X									
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15 (motori elettrici)	X											

LEGENDA-ALLEGATO-A

AREA	DESCRIZIONE	MODALITA' STOCCAGGIO	MQ new	STOCCAGGIO MAX ISTANTANEO IN MC	STOCCAGGIO MAX ISTANTANEO IN TONN	STOCCAGGIO MAX ANNUALE (TON)	CODICI CER	DESCRIZIONE	R13	R12	R4	D15	TEMPI DI PERMANENZA MAX (GG)
		bags						gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04 (limitatamente ai contenitori già bonificati degli estintori, composti in netta prevalenza da materiale metallico)	X	X	X		
							160505		X	X	X		
							170401	rame, bronzo, ottone	X	X	X		
							170402	alluminio	X	X	X		
							170403	piombo	X	X	X		
							170404	zinco	X	X	X		
							170405	ferro e acciaio	X	X	X		
							170406	stagno	X	X	X		
							170407	metalli misti	X	X	X		
							170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17	X	X	X		
							191001	rifiuti di ferro e acciaio	X	X	X		
							191002	rifiuti di metalli non ferrosi	X	X	X		
							191202	metalli ferrosi	X	X	X		
							191203	metalli non ferrosi	X	X	X		
							200140	metallo	X	X	X		
							200307	rifiuti ingombranti	X	X			
							020110	rifiuti metallici	X	X	X		
							120101	limatura e trucioli di metalli ferrosi	X	X	X		
							120102	polveri e particolato di metalli ferrosi	X	X	X		
							120103	limatura, scaglie e polveri di metalli non ferrosi	X	X	X		
							120104	polveri e particolato di metalli non ferrosi	X	X	X		
							120199	rifiuti non specificati altrimenti (limitatamente a pezzature di scarti metallici di lavorazione meccanica, diversi dai codici 120101-120102-120103-120104)	X		X		
							150104	imballaggi metallici	X	X	X		
							160112	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11	X	X	X		
							160116	serbatoi per gas liquefatto	X	X	X		
							160117	metalli ferrosi	X	X	X		
							160118	metalli non ferrosi	X	X	X		
B6	Rif. non pericolosi: ferrosi - non ferrosi - cavi di rame/alluminio - motori elettrici	cumuli/container/cassoni/ceste/fusti/big-bags	64,00				160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15 (motori elettrici)	X				180
							160505	gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04 (limitatamente ai contenitori già bonificati degli estintori, composti in netta prevalenza da materiale metallico)	X	X	X		
							170401	rame, bronzo, ottone	X	X	X		
							170402	alluminio	X	X	X		

LEGENDA-ALLEGATO-A

AREA	DESCRIZIONE	MODALITA' STOCCAGGIO	MQ new	STOCCAGGIO MAX ISTANTANEO IN MC	STOCCAGGIO MAX ISTANTANEO IN TONN	STOCCAGGIO MAX ANNUALE (TON)	CODICI CER	DESCRIZIONE	R13	R12	R4	D15	TEMPI DI PERMANENZA MAX (GG)
B7	Rif. non pericolosi: ferrosi - non ferrosi - cavi di rame/alluminio - motori elettrici	cumuli/container/cassoni/ceste/fusti/big-bags	21,00				170403	piombo	X	X	X		180
							170404	zinco	X	X	X		
							170405	ferro e acciaio	X	X	X		
							170406	stagno	X	X	X		
							170407	metalli misti	X	X	X		
							170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 1704 10	X	X	X		
							191001	rifiuti di ferro e acciaio	X	X	X		
							191002	rifiuti di metalli non ferrosi	X	X	X		
							191202	metalli ferrosi	X	X	X		
							191203	metalli non ferrosi	X	X	X		
							200140	metallo	X	X	X		
							200307	rifiuti ingombranti	X	X			
							020110	rifiuti metallici	X	X	X		
							120101	limatura e trucioli di metalli ferrosi	X	X	X		
							120102	polveri e particolato di metalli ferrosi	X	X	X		
							120103	limatura, scaglie e polveri di metalli non ferrosi	X	X	X		
							120104	polveri e particolato di metalli non ferrosi	X	X	X		
							120199	rifiuti non specificati altrimenti (limitatamente a pezzature di scarti metallici di lavorazione meccanica, diversi dai codici 120101-120102-120103-120104)	X		X		
							150104	imballaggi metallici	X	X	X		
							160112	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11	X	X	X		
							160116	serbatoi per gas liquefatto	X	X	X		
							160117	metalli ferrosi	X	X	X		
							160118	metalli non ferrosi	X	X	X		
							160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15 (motori elettrici)	X				
							160505	gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04 (limitatamente ai contenitori già bonificati degli estintori, composti in netta prevalenza da materiale metallico)	X	X	X		
							170401	rame, bronzo, ottone	X	X	X		
							170402	alluminio	X	X	X		
							170403	piombo	X	X	X		
							170404	zinco	X	X	X		
							170405	ferro e acciaio	X	X	X		
							170406	stagno	X	X	X		
							170407	metalli misti	X	X	X		
							170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 1704 10	X	X	X		

LEGENDA-ALLEGATO-A

AREA	DESCRIZIONE	MODALITA' STOCCAGGIO	MQ new	STOCCAGGIO MAX Istantaneo IN MC	STOCCAGGIO MAX Istantaneo IN Tonn	STOCCAGGIO MAX ANNUALE (TON)	CODICI CER	DESCRIZIONE	R13	R12	R4	D15	TEMPI DI PERMANENZA MAX (GG)
B8	Rif. non pericolosi: ferrosi - non ferrosi - cavi di rame/alluminio - motori elettrici	cumuli/container/cassoni/ceste/fusti/big-bags	52,50				191001	rifiuti di ferro e acciaio	X	X	X		180
							191002	rifiuti di metalli non ferrosi	X	X	X		
							191202	metalli ferrosi	X	X	X		
							191203	metalli non ferrosi	X	X	X		
							200140	metallo	X	X	X		
							200307	rifiuti ingombranti	X	X			
							020110	rifiuti metallici	X	X	X		
							120101	limatura e trucioli di metalli ferrosi	X	X	X		
							120102	polveri e particolato di metalli ferrosi	X	X	X		
							120103	limatura, scaglie e polveri di metalli non ferrosi	X	X	X		
							120104	polveri e particolato di metalli non ferrosi	X	X	X		
							120199	rifiuti non specificati altrimenti (limitatamente a pezzature di scarti metallici di lavorazione meccanica, diversi dai codici 120101-120102-120103-120104)	X		X		
							150104	imballaggi metallici	X	X	X		
							160112	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11	X	X	X		
							160116	serbatoi per gas liquefatto	X	X	X		
							160117	metalli ferrosi	X	X	X		
							160118	metalli non ferrosi	X	X	X		
							160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15 (motori elettrici)	X				
							160505	gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04 (limitatamente ai contenitori già bonificati degli estintori, composti in netta prevalenza da materiale metallico)	X	X	X		
							170401	rame, bronzo, ottone	X	X	X		
							170402	alluminio	X	X	X		
							170403	piombo	X	X	X		
							170404	zinco	X	X	X		
							170405	ferro e acciaio	X	X	X		
							170406	stagno	X	X	X		
							170407	metalli misti	X	X	X		
							170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	X	X	X		
							191001	rifiuti di ferro e acciaio	X	X	X		
							191002	rifiuti di metalli non ferrosi	X	X	X		
							191202	metalli ferrosi	X	X	X		
191203	metalli non ferrosi	X	X	X									
200140	metallo	X	X	X									
200307	rifiuti ingombranti	X	X										

LEGENDA-ALLEGATO-A

AREA	DESCRIZIONE	MODALITA' STOCCAGGIO	MQ new	STOCCAGGIO MAX Istantaneo IN MC	STOCCAGGIO MAX Istantaneo IN Tonn	STOCCAGGIO MAX ANNUALE (TON)	CODICI CER	DESCRIZIONE	R13	R12	R4	D15	TEMPI DI PERMANENZA MAX (GG)
C	Rif. RAEE non pericolosi e componenti RAEE non pericolosi diversi da motori elettrici	cumuli/container/cas soni/ceste/fusti/big- bags	13,50	6	5	67	200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 200121, 200123 e 200135	X	X		X	180
							160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	X	X		X	
							160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	X	X		X	
D	Rif. Non pericolosi in vetro	cumuli/container/cas soni/ceste/fusti/big- bags	33,25	7	3	40	101103	scarti di materiali in fibra a base di vetro	X	X			180
							150107	imballaggi in vetro	X	X			
							170202	vetro	X	X			
							191205	vetro	X	X			
							200102	vetro	X	X			
E	Rif. Non pericolosi in plastica	cumuli/container/cas soni/ceste/fusti/big- bags	9,20	5	2	120	070213	rifiuti plastici	X	X			180
							120105	limatura e trucioli di materiali plastici	X	X			
							150102	imballaggi in plastica	X	X			
							160119	plastica	X	X			
							170203	plastica	X	X			
							191204	plastica e gomma	X	X			
							200139	plastica	X	X			
F	Rif. Non pericolosi in legno	cumuli/container/cas soni/ceste/fusti/big- bags	61,92	19	8	1200	030105	segatura, trucioli, residui di taglio,	X	X			180
							150103	imballaggi in legno	X	X			
							170201	legno	X	X			
							191207	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06	X	X			
							200138	legno diverso da quello di cui alla voce 200137	X	X			
G	Rif. Di motori elettrici	cumuli/container/cas soni/ceste/fusti/big- bags	40,00	7	6	120		componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	X				180
							160216						
H	D15 rif. Non pericolosi : imballaggi misti	cumuli/container/cas soni/ceste/fusti/big- bags	21,50	14	6,37	1351	150102	imballaggi in plastica				X	180
							150109	imballaggi in materia tessile				X	
							150105	imballaggi in materiali compositi				X	
							150106	imballaggi in materiali misti				X	
I	Rif. non pericolosi in carta	cumuli/container/cas soni/ceste/fusti/big- bags	42,90	14,3	7	1200	030308	scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati	X	X			180
							150101	imballaggi in carta e cartone	X	X			
							200101	carta e cartone	X	X			
L	Rif. non pericolosi : imballaggi misti	cumuli/container/cas soni/ceste/fusti/big- bags	7,50	2	1	134	150101	imballaggi in carta e cartone	X	X			180
							150102	imballaggi in plastica	X	X			
							150103	imballaggi in legno	X	X			
							150104	imballaggi metallici	X	X	X		
							150105	imballaggi compositi	X	X			
							150106	imballaggi in materiali misti	X	X			

LEGENDA-ALLEGATO-A

AREA	DESCRIZIONE	MODALITA' STOCCAGGIO	MQ new	STOCCAGGIO MAX ISTANTANEO IN MC	STOCCAGGIO MAX ISTANTANEO IN TONN	STOCCAGGIO MAX ANNUALE (TON)	CODICI CER	DESCRIZIONE	R13	R12	R4	D15	TEMPI DI PERMANENZA MAX (GG)
							150107	imballaggi in vetro	X	X			
							150109	imballaggi in materia tessile	X	X			
							040109	rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura	X	X			
							070213	rifiuti plastici	X	X			
							080201	polveri di scarto di rivestimenti	X	X			
							080410	adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09	X	X			
							101103	scarti di materiali in fibra a base di vetro	X	X			
							120105	limatura e trucioli di materiali plastici	X	X			
							150109	imballaggi in materia tessile	X	X			
							160119	plastica	X	X			
								rivestimenti e materiali refrattari a base di carbonio provenienti da processi metallurgici, diversi da quelli di cui alla voce 161101					
							161102		X	X			
M1	Altre tipologie di Rif. non pericolosi : (es:plastica/ tessili / rivestimenti)	cumuli/container/casconi/ceste/fusti/big-bags	52,50	4,5	2	53		altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti da processi metallurgici, diversi da quelli di cui alla voce 161103	X	X			90
								rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 05					
							161106		X	X			
							170203	plastica	X	X			
							170604	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	X	X			
								rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03					
							170904		X	X			
							191204	plastica e gomma	X	X			
							200102	vetro	X	X			
							200139	plastica	X	X			
							200202	terra e roccia	X	X			
							040109	rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura					X
							070213	rifiuti plastici					X
							080201	polveri di scarto di rivestimenti					X
							080410	adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09					X
							101103	scarti di materiali in fibra a base di vetro					X
							120105	limatura e trucioli di materiali plastici					X
							150109	imballaggi in materia tessile					X
							160119	plastica					X

STUDIO TECNICO GIORDANO

di GIORDANO dott. Ing. Michele e GIORDANO dott. Ing. Simone

Strada VALENZA, 4H - 15033 CASALE MONFERRATO (AL)
Telefono e Fax 0142 45.22.62 - E-mail: info@studiotecnicojordanio.it

Casale Monferrato, il 06/09/2021

REGIONE PIEMONTE
Provincia di ALESSANDRIA
Comune di BORGIO SAN MARTINO

Progetto di richiesta di variante all'Autorizzazione Unica DDAB1 - 525 - 2017 ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 per l'impianto di stoccaggio B13, deposito preliminare D15, recupero R12 - R4 della Società S.L.B. di BEATRICE PIETRO e C. S.r.l., con sede in Via Frassineto n. 1, a Borgo San Martino (AL).

Progetto

Spazio a disposizione dell'amministrazione comunale.

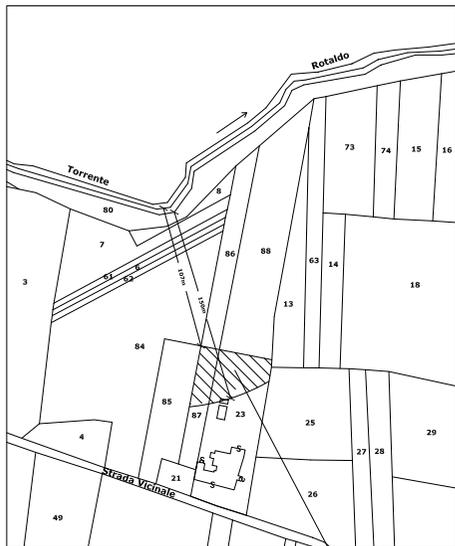
TAVOLA 1

IL TECNICO
(Dott. Ing. GIORDANO SIMONE)

LA PROPRIETA'
(S.L.B. DI BEATRICE PIETRO E C. S.R.L.)

LA PROPRIETA' DI QUESTO DISEGNO E' STRETTAMENTE RISERVATA, CON DIVIETO ASSOLUTO DI RIPRODUZIONE O DIVULGAZIONE A TERZI SENZA AUTORIZZAZIONE.

ESTRATTO DI MAPPA
FOGLIO N. 4 - Particelle N. 23 e 87
SCALA 1 : 2.000

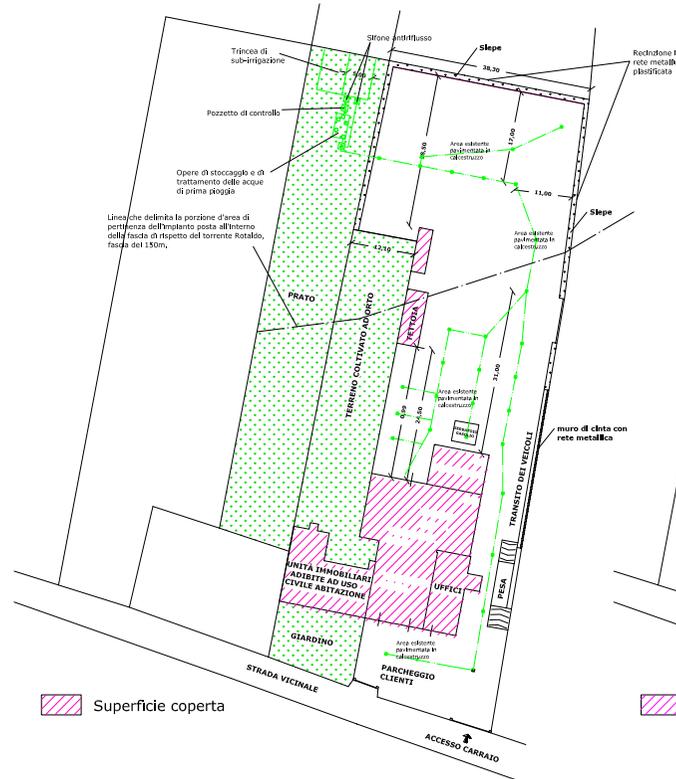


Porzione d'area di pertinenza dell'impianto posta all'interno della fascia di rispetto del torrente Rotondo, fascia del 150m.



PLANIMETRIA SCARICHI IDRICI ATTUALE

- Condotta di raccolta e trasporto delle acque di prima pioggia
- Pozzetto di raccolta con griglia 50x50
- Condotta di sub-irrigazione



Superficie coperta

PLANIMETRIA GENERALE SCALA 1 : 500



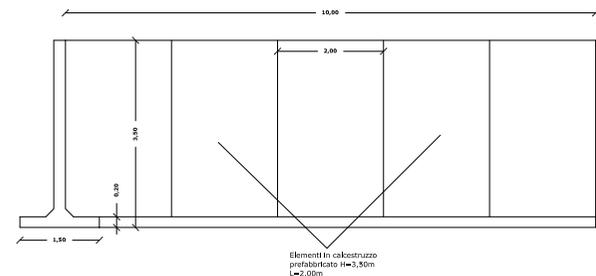
Superficie coperta

SUPERFICI AREE VERDI

Area verde siepe	sup. = 152,00 mq
Area verde giardino	sup. = 197,00 mq
Area verde orto	sup. = 753,05 mq
Area verde prato: particella n. 87	sup. = 1270,00 mq
Totale superfici aree verdi	2372,05 mq

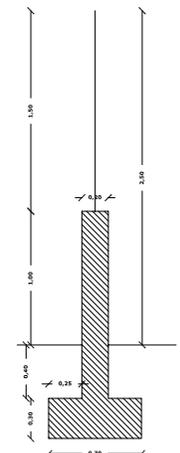
Non sono presenti superfici scoperte prive di rischio di contaminazione delle acque di prima pioggia

SEZIONE A - A PARTICOLARE DELLE PARATIE MOBILI SCALA 1 : 50



Elementi in calcestruzzo prefabbricato H=3,50m L=2,00m

SEZIONE B - B PARTICOLARE MURO CON RETE SCALA 1 : 20



AREA	DESCRIZIONE	MODALITA' STOCCAGGIO	MQ	STOCCAGGIO MAX ISTANTANEO IN MC	STOCCAGGIO MAX ISTANTANEO IN TONN	STOCCAGGIO MAX ANNUALE (TON)
A	Area pesa conferimento	-	66			-
B1	Rif. non pericolosi: ferrosi - non ferrosi - cavi di rame/alluminio - motori elettrici	cumuli/container/cassoni/ceste/fusti/big-bags	150,30	58,9	47,13	3637
B2	Rif. non pericolosi: ferrosi - non ferrosi - cavi di rame/alluminio - motori elettrici	cumuli/container/cassoni/ceste/fusti/big-bags	21,00			
B3	Rif. non pericolosi: ferrosi - non ferrosi - cavi di rame/alluminio - motori elettrici	cumuli/container/cassoni/ceste/fusti/big-bags	7,56			
B4	Rif. non pericolosi: ferrosi - non ferrosi - cavi di rame/alluminio - motori elettrici	cumuli/container/cassoni/ceste/fusti/big-bags	27,00			
B5	Rif. non pericolosi: ferrosi - non ferrosi - cavi di rame/alluminio - motori elettrici	cumuli/container/cassoni/ceste/fusti/big-bags	50,22			
B6	Rif. non pericolosi: ferrosi - non ferrosi - cavi di rame/alluminio - motori elettrici	cumuli/container/cassoni/ceste/fusti/big-bags	64,00			
B7	Rif. non pericolosi: ferrosi - non ferrosi - cavi di rame/alluminio - motori elettrici	cumuli/container/cassoni/ceste/fusti/big-bags	21,00			
B8	Rif. non pericolosi: ferrosi - non ferrosi - cavi di rame/alluminio - motori elettrici	cumuli/container/cassoni/ceste/fusti/big-bags	52,50			
C	Rif. RAEE non pericolosi e componenti RAEE non pericolosi diversi da motori elettrici	cumuli/container/cassoni/ceste/fusti/big-bags	13,50	6	5	67
D	Rif. Non pericolosi in vetro	cumuli/container/cassoni/ceste/fusti/big-bags	33,25	7	3	40
E	Rif. Non pericolosi in plastica	cumuli/container/cassoni/ceste/fusti/big-bags	9,20	5	2	120
F	Rif. Non pericolosi in legno	cumuli/container/cassoni/ceste/fusti/big-bags	61,92	19	8	1200
G	Rif. Di motori elettrici	cumuli/container/cassoni/ceste/fusti/big-bags	40,00	7	6	120
H	D15 rif. Non pericolosi : imballaggi misti	cumuli/container/cassoni/ceste/fusti/big-bags	21,50	14	6,37	1351
I	Rif. non pericolosi in carta	cumuli/container/cassoni/ceste/fusti/big-bags	42,90	14,3	7	1200
L	Rif. non pericolosi : imballaggi misti	cumuli/container/cassoni/ceste/fusti/big-bags	7,50	2	1	134
M1	Altre tipologie di Rif. non pericolosi : (es:plastica/ tessuti / rivestimenti)	cumuli/container/cassoni/ceste/fusti/big-bags	52,50	4,5	2	53
M2	Rif. non pericolosi : plastica/ tessuti /rivestimenti in deposito preliminare D15	cumuli/container/cassoni/ceste/fusti/big-bags	10,50	1	0,5	26
N	Rif. non pericolosi: pneumatici	cumuli/container/cassoni/ceste/fusti/big-bags	6,25	4	3	10
O	Rif non pericolosi tessili/stracci	cumuli/container/cassoni/ceste/fusti/big-bags	21,00	4	2	10
P	Rif non pericolosi biodegradabili	cumuli/container/cassoni/ceste/fusti/big-bags	4,60	4	2	10
Q	Rif non pericolosi muletti/carrelli	a terra	46,01	8	4	10
Area selezione-cernita-recupero rifiuti / R13 - 170411	Area di selezione-cernita-recupero rifiuti R12-R4 + pelacavi e piccolo stoccaggio temporaneo R13 di 170411	cumuli/container/cassoni/ceste/fusti/big-bags	30,00	1	1	12
Area selezione-cernita-recupero rifiuti	Area di selezione-cernita-recupero rifiuti R12-R4 + pressa (anche per riduzione volumetrica rifiuti in carta in ambito R13) e viabilità	-	137,80	-	-	-
Area selezione-cernita-recupero rifiuti	Area di selezione-cernita-recupero rifiuti R12-R4	-	105,40	-	-	-
Area selezione-cernita-recupero rifiuti	Area di selezione-cernita-recupero rifiuti R12-R4	-	82,00	-	-	-
Area Cesويا	Area Cesويا	-	74,75	-	-	-
Depositi attrezzeria	Depositi attrezzeria	-	79,38	-	-	-
Area selezione-cernita-recupero rifiuti	Area di selezione-cernita-recupero rifiuti R12-R4	-	17,50	-	-	-
Area selezione-cernita-recupero rifiuti	Area di selezione-cernita-recupero rifiuti R12-R4	-	28,00	-	-	-
SOVVALLI	deposito temporaneo di rifiuti sovvalli in uscita dalle operazioni di selezione-cernita-recupero-rifiuti * non devono ritenersi esaustivi in quanto dall'impianto potrebbero generarsi, occasionalmente, altre tipologie non al momento individuabili	cumuli/container/cassoni/ceste/fusti/big-bags	6,50	-	-	-
EOW/MPS	Deposito temporaneo di EoW/Mps prodotti dalle operazioni di selezione-cernita-recupero-rifiuti	cumuli/container/cassoni/ceste/fusti/big-bags	100,00	-	-	-
EOW/MPS	Deposito temporaneo di EoW/Mps prodotti dalle operazioni di selezione-cernita-recupero-rifiuti	cumuli/container/cassoni/ceste/fusti/big-bags	12,50	-	-	-
EOW/MPS	Deposito temporaneo di EoW/Mps prodotti dalle operazioni di selezione-cernita-recupero-rifiuti	cumuli/container/cassoni/ceste/fusti/big-bags	27,81	-	-	-
EOW/MPS	Deposito temporaneo di EoW/Mps prodotti dalle operazioni di selezione-cernita-recupero-rifiuti	cumuli/container/cassoni/ceste/fusti/big-bags	28,89	-	-	-
EOW/MPS	Deposito temporaneo di EoW/Mps prodotti dalle operazioni di selezione-cernita-recupero-rifiuti	cumuli/container/cassoni/ceste/fusti/big-bags	74,75	-	-	-
	Potenzialità di ritiro e trattamento annuale totale :	8000 ton/anno (240gg/a)				
	quantità totale rifiuti messi in riserva-R13-deposito preliminare D15	100 ton				

LEGENDA-ALLEGATO-A

AREA	DESCRIZIONE	MODALITA' STOCCAGGIO	MQ new	STOCCAGGIO MAX Istantaneo IN MC	STOCCAGGIO MAX Istantaneo IN Tonn	STOCCAGGIO MAX ANNUALE (TON)	CODICI CER	DESCRIZIONE	R13	R12	R4	D15	TEMPI DI PERMANENZA MAX (GG)
A	Area pesa conferimento	-	66				-	-	-	-	-	-	
B1	Rif. non pericolosi: ferrosi - non ferrosi - cavi di rame/alluminio - motori elettrici	cumuli/container/cassoni/ceste/fusti/big-bags	150,30				020110	rifiuti metallici	X	X	X		180
							120101	limatura e trucioli di metalli ferrosi	X	X	X		
							120102	polveri e particolato di metalli ferrosi	X	X	X		
							120103	limatura, scaglie e polveri di metalli non ferrosi	X	X	X		
							120104	polveri e particolato di metalli non ferrosi	X	X	X		
							120199	rifiuti non specificati altrimenti (limitatamente a pezzature di scarti metallici di lavorazione meccanica, diversi dai codici 120101-120102-120103-120104)	X		X		
							150104	imballaggi metallici	X	X	X		
							160112	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11	X	X	X		
							160116	serbatoi per gas liquefatto	X	X	X		
							160117	metalli ferrosi	X	X	X		
							160118	metalli non ferrosi	X	X	X		
							160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15 (motori elettrici)	X				
							160505	gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04 (limitatamente ai contenitori già bonificati degli estintori, composti in netta prevalenza da materiale metallico)	X	X	X		
							170401	rame, bronzo, ottone	X	X	X		
							170402	alluminio	X	X	X		
							170403	piombo	X	X	X		
							170404	zinco	X	X	X		
							170405	ferro e acciaio	X	X	X		
							170406	stagno	X	X	X		
							170407	metalli misti	X	X	X		
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	X	X	X									
191001	rifiuti di ferro e acciaio	X	X	X									
191002	rifiuti di metalli non ferrosi	X	X	X									
191202	metalli ferrosi	X	X	X									
191203	metalli non ferrosi	X	X	X									
200140	metallo	X	X	X									
200307	rifiuti ingombranti	X	X										
						020110	rifiuti metallici	X	X	X			
						120101	limatura e trucioli di metalli ferrosi	X	X	X			
						120102	polveri e particolato di metalli ferrosi	X	X	X			
						120103	limatura, scaglie e polveri di metalli non ferrosi	X	X	X			

LEGENDA-ALLEGATO-A

AREA	DESCRIZIONE	MODALITA' STOCCAGGIO	MQ new	STOCCAGGIO MAX ISTANTANEO IN MC	STOCCAGGIO MAX ISTANTANEO IN TONN	STOCCAGGIO MAX ANNUALE (TON)	CODICI CER	DESCRIZIONE	R13	R12	R4	D15	TEMPI DI PERMANENZA MAX (GG)
B2	Rif. non pericolosi: ferrosi - non ferrosi - cavi di rame/alluminio - motori elettrici	cumuli/container/cassoni/ceste/fusti/big-bags	21,00				120104	polveri e particolato di metalli non ferrosi	X	X	X		180
							120199	rifiuti non specificati altrimenti (limitatamente a pezzature di scarti metallici di lavorazione meccanica, diversi dai codici 120101-120102-120103-120104)	X		X		
							150104	imballaggi metallici	X	X	X		
							160112	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11	X	X	X		
							160116	serbatoi per gas liquefatto	X	X	X		
							160117	metalli ferrosi	X	X	X		
							160118	metalli non ferrosi	X	X	X		
							160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15 (motori elettrici)	X				
							160505	gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04 (limitatamente ai contenitori già bonificati degli estintori, composti in netta prevalenza da materiale metallico)	X	X	X		
							170401	rame, bronzo, ottone	X	X	X		
							170402	alluminio	X	X	X		
							170403	piombo	X	X	X		
							170404	zinco	X	X	X		
							170405	ferro e acciaio	X	X	X		
							170406	stagno	X	X	X		
							170407	metalli misti	X	X	X		
							170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	X	X	X		
							191001	rifiuti di ferro e acciaio	X	X	X		
							191002	rifiuti di metalli non ferrosi	X	X	X		
							191202	metalli ferrosi	X	X	X		
							191203	metalli non ferrosi	X	X	X		
							200140	metallo	X	X	X		
							200307	rifiuti ingombranti	X	X			
							020110	rifiuti metallici	X	X	X		
							120101	limatura e trucioli di metalli ferrosi	X	X	X		
							120102	polveri e particolato di metalli ferrosi	X	X	X		
							120103	limatura, scaglie e polveri di metalli non ferrosi	X	X	X		
							120104	polveri e particolato di metalli non ferrosi	X	X	X		
							120199	rifiuti non specificati altrimenti (limitatamente a pezzature di scarti metallici di lavorazione meccanica, diversi dai codici 120101-120102-120103-120104)	X		X		

LEGENDA-ALLEGATO-A

AREA	DESCRIZIONE	MODALITA' STOCCAGGIO	MQ new	STOCCAGGIO MAX ISTANTANEO IN MC	STOCCAGGIO MAX ISTANTANEO IN TONN	STOCCAGGIO MAX ANNUALE (TON)	CODICI CER	DESCRIZIONE	R13	R12	R4	D15	TEMPI DI PERMANENZA MAX (GG)
B3	Rif. non pericolosi: ferrosi - non ferrosi - cavi di rame/alluminio - motori elettrici	cumuli/container/cassoni/ceste/fusti/big-bags	7,56				150104	imballaggi metallici	X	X	X		180
							160112	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11	X	X	X		
							160116	serbatoi per gas liquefatto	X	X	X		
							160117	metalli ferrosi	X	X	X		
							160118	metalli non ferrosi	X	X	X		
							160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15 (motori elettrici)	X				
							160505	gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04 (limitatamente ai contenitori già bonificati degli estintori, composti in netta prevalenza da materiale metallico)	X	X	X		
							170401	rame, bronzo, ottone	X	X	X		
							170402	alluminio	X	X	X		
							170403	piombo	X	X	X		
							170404	zinco	X	X	X		
							170405	ferro e acciaio	X	X	X		
							170406	stagno	X	X	X		
							170407	metalli misti	X	X	X		
							170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	X	X	X		
							191001	rifiuti di ferro e acciaio	X	X	X		
							191002	rifiuti di metalli non ferrosi	X	X	X		
							191202	metalli ferrosi	X	X	X		
							191203	metalli non ferrosi	X	X			
							200140	metallo	X	X	X		
							200307	rifiuti ingombranti	X	X			
							020110	rifiuti metallici	X	X	X		
							120101	limatura e trucioli di metalli ferrosi	X	X	X		
							120102	polveri e particolato di metalli ferrosi	X	X	X		
							120103	limatura, scaglie e polveri di metalli non ferrosi	X	X	X		
							120104	polveri e particolato di metalli non ferrosi	X	X	X		
							120199	rifiuti non specificati altrimenti (limitatamente a pezzature di scarti metallici di lavorazione meccanica, diversi dai codici 120101-120102-120103-120104)	X		X		
							150104	imballaggi metallici	X	X	X		
							160112	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11	X	X	X		
							160116	serbatoi per gas liquefatto	X	X	X		
160117	metalli ferrosi	X	X	X									
160118	metalli non ferrosi	X	X	X									

LEGENDA-ALLEGATO-A

AREA	DESCRIZIONE	MODALITA' STOCCAGGIO	MQ new	STOCCAGGIO MAX Istantaneo IN MC	STOCCAGGIO MAX Istantaneo IN TONN	STOCCAGGIO MAX ANNUALE (TON)	CODICI CER	DESCRIZIONE	R13	R12	R4	D15	TEMPI DI PERMANENZA MAX (GG)
B4	Rif. non pericolosi: ferrosi - non ferrosi - cavi di rame/alluminio - motori elettrici	cumuli/container/cassoni/ceste/fusti/big-bags	27,00	58,9	47,13	3637	160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15 (motori elettrici)	X				180
							160505	gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04 (limitatamente ai contenitori già bonificati degli estintori, composti in netta prevalenza da materiale metallico)	X	X	X		
							170401	rame, bronzo, ottone	X	X	X		
							170402	alluminio	X	X	X		
							170403	piombo	X	X	X		
							170404	zinco	X	X	X		
							170405	ferro e acciaio	X	X	X		
							170406	stagno	X	X	X		
							170407	metalli misti	X	X	X		
							170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	X	X	X		
							191001	rifiuti di ferro e acciaio	X	X	X		
							191002	rifiuti di metalli non ferrosi	X	X	X		
							191202	metalli ferrosi	X	X	X		
							191203	metalli non ferrosi	X	X	X		
							200140	metallo	X	X	X		
							200307	rifiuti ingombranti	X	X			
							020110	rifiuti metallici	X	X	X		
							120101	limatura e trucioli di metalli ferrosi	X	X	X		
							120102	polveri e particolato di metalli ferrosi	X	X	X		
							120103	limatura, scaglie e polveri di metalli non ferrosi	X	X	X		
120104	polveri e particolato di metalli non ferrosi	X	X	X									
120199	rifiuti non specificati altrimenti (limitatamente a pezzature di scarti metallici di lavorazione meccanica, diversi dai codici 120101-120102-120103-120104)	X		X									
150104	imballaggi metallici	X	X	X									
160112	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11	X	X	X									
160116	serbatoi per gas liquefatto	X	X	X									
160117	metalli ferrosi	X	X	X									
160118	metalli non ferrosi	X	X	X									
B5	Rif. non pericolosi: ferrosi - non ferrosi - cavi di rame/alluminio - motori elettrici	cumuli/container/cassoni/ceste/fusti/big-bags	50,22				160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15 (motori elettrici)	X				180

LEGENDA-ALLEGATO-A

AREA	DESCRIZIONE	MODALITA' STOCCAGGIO	MQ new	STOCCAGGIO MAX ISTANTANEO IN MC	STOCCAGGIO MAX ISTANTANEO IN TONN	STOCCAGGIO MAX ANNUALE (TON)	CODICI CER	DESCRIZIONE	R13	R12	R4	D15	TEMPI DI PERMANENZA MAX (GG)			
		bags						gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04 (limitatamente ai contenitori già bonificati degli estintori, composti in netta prevalenza da materiale metallico)	X	X	X					
							160505									
							170401	rame, bronzo, ottone	X	X	X					
							170402	alluminio	X	X	X					
							170403	piombo	X	X	X					
							170404	zinco	X	X	X					
							170405	ferro e acciaio	X	X	X					
							170406	stagno	X	X	X					
							170407	metalli misti	X	X	X					
							170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17	X	X	X					
							191001	rifiuti di ferro e acciaio	X	X	X					
							191002	rifiuti di metalli non ferrosi	X	X	X					
							191202	metalli ferrosi	X	X	X					
							191203	metalli non ferrosi	X	X	X					
							200140	metallo	X	X	X					
							200307	rifiuti ingombranti	X	X	X					
							020110	rifiuti metallici	X	X	X					
							120101	limatura e trucioli di metalli ferrosi	X	X	X					
							120102	polveri e particolato di metalli ferrosi	X	X	X					
							120103	limatura, scaglie e polveri di metalli non ferrosi	X	X	X					
							120104	polveri e particolato di metalli non ferrosi	X	X	X					
							120199	rifiuti non specificati altrimenti (limitatamente a pezzature di scarti metallici di lavorazione meccanica, diversi dai codici 120101-120102-120103-120104)								
							150104	imballaggi metallici	X	X	X					
							160112	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11	X	X	X					
							160116	serbatoi per gas liquefatto	X	X	X					
160117	metalli ferrosi	X	X	X												
160118	metalli non ferrosi	X	X	X												
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15 (motori elettrici)	X														
B6	Rif. non pericolosi: ferrosi - non ferrosi - cavi di rame/alluminio - motori elettrici	cumuli/container/cassoni/ceste/fusti/big-bags	64,00					gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04 (limitatamente ai contenitori già bonificati degli estintori, composti in netta prevalenza da materiale metallico)	X	X	X		180			
							160505									
							170401	rame, bronzo, ottone	X	X	X					
							170402	alluminio	X	X	X					

LEGENDA-ALLEGATO-A

AREA	DESCRIZIONE	MODALITA' STOCCAGGIO	MQ new	STOCCAGGIO MAX ISTANTANEO IN MC	STOCCAGGIO MAX ISTANTANEO IN TONN	STOCCAGGIO MAX ANNUALE (TON)	CODICI CER	DESCRIZIONE	R13	R12	R4	D15	TEMPI DI PERMANENZA MAX (GG)
B7	Rif. non pericolosi: ferrosi - non ferrosi - cavi di rame/alluminio - motori elettrici	cumuli/container/cassoni/ceste/fusti/big-bags	21,00				170403	piombo	X	X	X		180
							170404	zinco	X	X	X		
							170405	ferro e acciaio	X	X	X		
							170406	stagno	X	X	X		
							170407	metalli misti	X	X	X		
							170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 1704 10	X	X	X		
							191001	rifiuti di ferro e acciaio	X	X	X		
							191002	rifiuti di metalli non ferrosi	X	X	X		
							191202	metalli ferrosi	X	X	X		
							191203	metalli non ferrosi	X	X	X		
							200140	metallo	X	X	X		
							200307	rifiuti ingombranti	X	X			
							020110	rifiuti metallici	X	X	X		
							120101	limatura e trucioli di metalli ferrosi	X	X	X		
							120102	polveri e particolato di metalli ferrosi	X	X	X		
							120103	limatura, scaglie e polveri di metalli non ferrosi	X	X	X		
							120104	polveri e particolato di metalli non ferrosi	X	X	X		
							120199	rifiuti non specificati altrimenti (limitatamente a pezzature di scarti metallici di lavorazione meccanica, diversi dai codici 120101-120102-120103-120104)	X		X		
							150104	imballaggi metallici	X	X	X		
							160112	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11	X	X	X		
							160116	serbatoi per gas liquefatto	X	X	X		
							160117	metalli ferrosi	X	X	X		
							160118	metalli non ferrosi	X	X	X		
							160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15 (motori elettrici)	X				
							160505	gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04 (limitatamente ai contenitori già bonificati degli estintori, composti in netta prevalenza da materiale metallico)	X	X	X		
							170401	rame, bronzo, ottone	X	X	X		
							170402	alluminio	X	X	X		
							170403	piombo	X	X	X		
							170404	zinco	X	X	X		
							170405	ferro e acciaio	X	X	X		
							170406	stagno	X	X	X		
							170407	metalli misti	X	X	X		
							170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 1704 10	X	X	X		

LEGENDA-ALLEGATO-A

AREA	DESCRIZIONE	MODALITA' STOCCAGGIO	MQ new	STOCCAGGIO MAX Istantaneo IN MC	STOCCAGGIO MAX Istantaneo IN Tonn	STOCCAGGIO MAX ANNUALE (TON)	CODICI CER	DESCRIZIONE	R13	R12	R4	D15	TEMPI DI PERMANENZA MAX (GG)
B8	Rif. non pericolosi: ferrosi - non ferrosi - cavi di rame/alluminio - motori elettrici	cumuli/container/cassoni/ceste/fusti/big-bags	52,50				191001	rifiuti di ferro e acciaio	X	X	X		180
							191002	rifiuti di metalli non ferrosi	X	X	X		
							191202	metalli ferrosi	X	X	X		
							191203	metalli non ferrosi	X	X	X		
							200140	metallo	X	X	X		
							200307	rifiuti ingombranti	X	X			
							020110	rifiuti metallici	X	X	X		
							120101	limatura e trucioli di metalli ferrosi	X	X	X		
							120102	polveri e particolato di metalli ferrosi	X	X	X		
							120103	limatura, scaglie e polveri di metalli non ferrosi	X	X	X		
							120104	polveri e particolato di metalli non ferrosi	X	X	X		
							120199	rifiuti non specificati altrimenti (limitatamente a pezzature di scarti metallici di lavorazione meccanica, diversi dai codici 120101-120102-120103-120104)	X		X		
							150104	imballaggi metallici	X	X	X		
							160112	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11	X	X	X		
							160116	serbatoi per gas liquefatto	X	X	X		
							160117	metalli ferrosi	X	X	X		
							160118	metalli non ferrosi	X	X	X		
							160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15 (motori elettrici)	X				
							160505	gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04 (limitatamente ai contenitori già bonificati degli estintori, composti in netta prevalenza da materiale metallico)	X	X	X		
							170401	rame, bronzo, ottone	X	X	X		
							170402	alluminio	X	X	X		
							170403	piombo	X	X	X		
							170404	zinco	X	X	X		
							170405	ferro e acciaio	X	X	X		
							170406	stagno	X	X	X		
							170407	metalli misti	X	X	X		
							170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	X	X	X		
							191001	rifiuti di ferro e acciaio	X	X	X		
							191002	rifiuti di metalli non ferrosi	X	X	X		
							191202	metalli ferrosi	X	X	X		
191203	metalli non ferrosi	X	X	X									
200140	metallo	X	X	X									
200307	rifiuti ingombranti	X	X										

LEGENDA-ALLEGATO-A

AREA	DESCRIZIONE	MODALITA' STOCCAGGIO	MQ new	STOCCAGGIO MAX Istantaneo IN MC	STOCCAGGIO MAX Istantaneo IN Tonn	STOCCAGGIO MAX ANNUALE (TON)	CODICI CER	DESCRIZIONE	R13	R12	R4	D15	TEMPI DI PERMANENZA MAX (GG)
C	Rif. RAEE non pericolosi e componenti RAEE non pericolosi diversi da motori elettrici	cumuli/container/cas soni/ceste/fusti/big- bags	13,50	6	5	67	200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 200121, 200123 e 200135	X	X		X	180
							160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	X	X		X	
							160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	X	X		X	
D	Rif. Non pericolosi in vetro	cumuli/container/cas soni/ceste/fusti/big- bags	33,25	7	3	40	101103	scarti di materiali in fibra a base di vetro	X	X			180
							150107	imballaggi in vetro	X	X			
							170202	vetro	X	X			
							191205	vetro	X	X			
							200102	vetro	X	X			
E	Rif. Non pericolosi in plastica	cumuli/container/cas soni/ceste/fusti/big- bags	9,20	5	2	120	070213	rifiuti plastici	X	X			180
							120105	limatura e trucioli di materiali plastici	X	X			
							150102	imballaggi in plastica	X	X			
							160119	plastica	X	X			
							170203	plastica	X	X			
							191204	plastica e gomma	X	X			
							200139	plastica	X	X			
F	Rif. Non pericolosi in legno	cumuli/container/cas soni/ceste/fusti/big- bags	61,92	19	8	1200	030105	segatura, trucioli, residui di taglio,	X	X			180
							150103	imballaggi in legno	X	X			
							170201	legno	X	X			
							191207	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06	X	X			
							200138	legno diverso da quello di cui alla voce 200137	X	X			
G	Rif. Di motori elettrici	cumuli/container/cas soni/ceste/fusti/big- bags	40,00	7	6	120		componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	X				180
							160216						
H	D15 rif. Non pericolosi : imballaggi misti	cumuli/container/cas soni/ceste/fusti/big- bags	21,50	14	6,37	1351	150102	imballaggi in plastica				X	180
							150109	imballaggi in materia tessile				X	
							150105	imballaggi in materiali compositi				X	
							150106	imballaggi in materiali misti				X	
I	Rif. non pericolosi in carta	cumuli/container/cas soni/ceste/fusti/big- bags	42,90	14,3	7	1200	030308	scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati	X	X			180
							150101	imballaggi in carta e cartone	X	X			
							200101	carta e cartone	X	X			
L	Rif. non pericolosi : imballaggi misti	cumuli/container/cas soni/ceste/fusti/big- bags	7,50	2	1	134	150101	imballaggi in carta e cartone	X	X			180
							150102	imballaggi in plastica	X	X			
							150103	imballaggi in legno	X	X			
							150104	imballaggi metallici	X	X	X		
							150105	imballaggi compositi	X	X			
							150106	imballaggi in materiali misti	X	X			

LEGENDA-ALLEGATO-A

AREA	DESCRIZIONE	MODALITA' STOCCAGGIO	MQ new	STOCCAGGIO MAX ISTANTANEO IN MC	STOCCAGGIO MAX ISTANTANEO IN TONN	STOCCAGGIO MAX ANNUALE (TON)	CODICI CER	DESCRIZIONE	R13	R12	R4	D15	TEMPI DI PERMANENZA MAX (GG)
							150107	imballaggi in vetro	X	X			
							150109	imballaggi in materia tessile	X	X			
							040109	rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura	X	X			
							070213	rifiuti plastici	X	X			
							080201	polveri di scarto di rivestimenti	X	X			
							080410	adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09	X	X			
							101103	scarti di materiali in fibra a base di vetro	X	X			
							120105	limatura e trucioli di materiali plastici	X	X			
							150109	imballaggi in materia tessile	X	X			
							160119	plastica	X	X			
								rivestimenti e materiali refrattari a base di carbonio provenienti da processi metallurgici, diversi da quelli di cui alla voce 161101					
							161102		X	X			
M1	Altre tipologie di Rif. non pericolosi : (es:plastica/ tessili / rivestimenti)	cumuli/container/casconi/ceste/fusti/big-bags	52,50	4,5	2	53		altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti da processi metallurgici, diversi da quelli di cui alla voce 161103	X	X			90
								161104					
								161106	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 05	X	X		
							170203	plastica	X	X			
							170604	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	X	X			
								170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	X	X		
							191204	plastica e gomma	X	X			
							200102	vetro	X	X			
							200139	plastica	X	X			
							200202	terra e roccia	X	X			
							040109	rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura					X
							070213	rifiuti plastici					X
							080201	polveri di scarto di rivestimenti					X
							080410	adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09					X
							101103	scarti di materiali in fibra a base di vetro					X
							120105	limatura e trucioli di materiali plastici					X
							150109	imballaggi in materia tessile					X
							160119	plastica					X

